



**COMUNE DI RIMINI**  
**Area Gestione del Territorio**  
**Settore Lavori Pubblici**



**STORIA, DOCUMENTI E SVILUPPO  
DELLE STRUTTURE CIMITERIALI  
NEL TERRITORIO COMUNALE**

**PIANIFICAZIONE PER LO SVILUPPO A MEDIO  
E LUNGO TERMINE DEI CIMITERI RIMINESI  
PROPOSTA DAL SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Redatto da:

Ing. Massimo Totti – Ing. Chiara Fravisini – Geom. Samuele Bignardi

LA PROPOSTA PRESENTATA DAL SETTORE LL.PP.  
COSTITUISCE LA CONCLUSIONE DI UN LAVORO  
ELABORATO E SVILUPPATO IN SEI VOLUMI:

- 1) FONDAZIONE, FORMAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL CIMITERO CELLE A RIMINI redatto dall'Arch. L.Capaccioli e dal Prof. L.Lazzareschi di Firenze
- 2) Testi estratti da "RIMINI NEGLI ULTIMI DUE SECOLI" di Nevio Matteini – Volume I e II – redatto dall'Arch. Annio Maria Matteini di Milano

3) STUDIO DEMOGRAFICO

4) ESAME PIANO REGOLATORE GENERALE



Redatti dalla Compagnia  
Generale delle Acque di  
Monselice (PD) Capogruppo  
del Raggruppamento di  
Società e Professionisti in  
qualità di Progettisti del Piano  
Generale delle Fognature

5) COSTRUZIONE DEI MODELLI

6) PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE  
CIMITERIALE A MEDIO E LUNGO TERMINE



Redatti dai Tecnici del Settore  
LL.PP.:  
Ing. Massimo Totti  
Ing. Chiara Fravisini  
Geom. Samuele Bignardi

IL DOCUMENTO REDATTO SI PROPONE DI INDIVIDUARE LE LINEE GUIDA PER UNA ADEGUATA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI E UNA CORRETTA PIANIFICAZIONE CIMITERIALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIMINI, AL FINE DI CONSENTIRE GLI ULTERIORI AMPLIAMENTI DELLE STRUTTURE ATTI A GARANTIRE LA SODDISFAZIONE DELLE FUTURE RICHIESTE DI SEPOLTURE.

EMERGE INFATTI LA NECESSITA' DI UNA PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO CIMITERIALE E DI UNA SUA CONTINUITA' NEL TEMPO, DI FRONTE AD UNA DOMANDA SEMPRE PIU' CRESCENTE E DIFFERENZIATA E ADOTTANDO GLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI IN VISTA DELLA PROSSIMA SATURAZIONE DEL CIMITERO CIVICO E MONUMENTALE.

IL SETTORE LL.PP. HA DUNQUE ELABORATO UN STUDIO PER DOTARE L'AMMINISTRAZIONE DI UNO STRUMENTO DI LAVORO BASATO SU UN'IMPOSTAZIONE LOGICA E NUMERICA, UTILE A INDIVIDUARE UNA PROPOSTA OPERATIVA DA SOTTOPORRE AGLI ORGANI COMPETENTI.

OBIETTIVI  
DA PERSEGUIRE

RISPONDERE IN MANIERA  
ADEGUATA IN TERMINI DI  
CAPACITA' DI ACCOGLIENZA  
ALLA MORTALITA' PREVISTA  
NON SOLO PER IL MEDIO  
TERMINE (0 - 20 ANNI) MA  
ANCHE PER IL LUNGO  
TERMINE (0 - 50 ANNI)

CONFERMARE  
CONSEGUENTEMENTE LA  
PRESENZA DEI CIMITERI  
ESISTENTI NEL TESSUTO  
URBANO E EXTRAURBANO

RIORDINARE I VINCOLI  
CIMITERIALI E FAVORIRE LA  
QUALITA' DELLA RISPOSTA IN  
TERMINI QUALITATIVI E  
FIGURATIVI

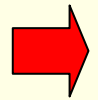
## PIANO DEI CIMITERI

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE BASATO SUL PRINCIPIO CHE SOLO ATTRAVERSO UNA ADEGUATA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE SVILUPPATA NEL TEMPO SIA POSSIBILE REALIZZARE IMPIANTI CIMITERIALI SECONDO LA MAX ESPANSIONE RICHIESTA PER SODDISFARE LA DOMANDA, OPERANDO IN UN CORRETTO RAPPORTO CON LO SVILUPPO DELLA CITTA' CHE NON E' PIU' SOLO LINEARE LUNGO LA COSTA MA ANCHE ESTESO AL RESTO DEL TERRITORIO, TENENDO CONTO DELLE FASCE DI RISPETTO DA SALVAGUARDARE PER LEGGE E DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

# METODO DI LAVORO



INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI ED ESSENZIALI PER SCHEMATIZZARE IN MODO SEMPLICE E DIRETTO UNA PROBLEMATICA COMPLESSA COME QUELLA LEGATA ALLA PIANIFICAZIONE CIMITERIALE



COSTRUZIONE DI MODELLI DI PRIMO LIVELLO EFFICACI PER ESSERE MANIPOLATI E CONSEGUIRE RISULTATI CONCRETI, COSTITUITI DA PROIEZIONI CON INCREMENTI LINEARI, PERCENTUALI FISSE NEL TEMPO, MODULI TIPO,... UTILI A ESSERE SVILUPPATI ULTERIORMENTE PER SUCCESSIVE APPROSSIMAZIONI FINO A GIUNGERE AI VALORI CON IL LIVELLO DI ATTENDIBILITA' RITENUTO ADATTO ALLO SCOPO

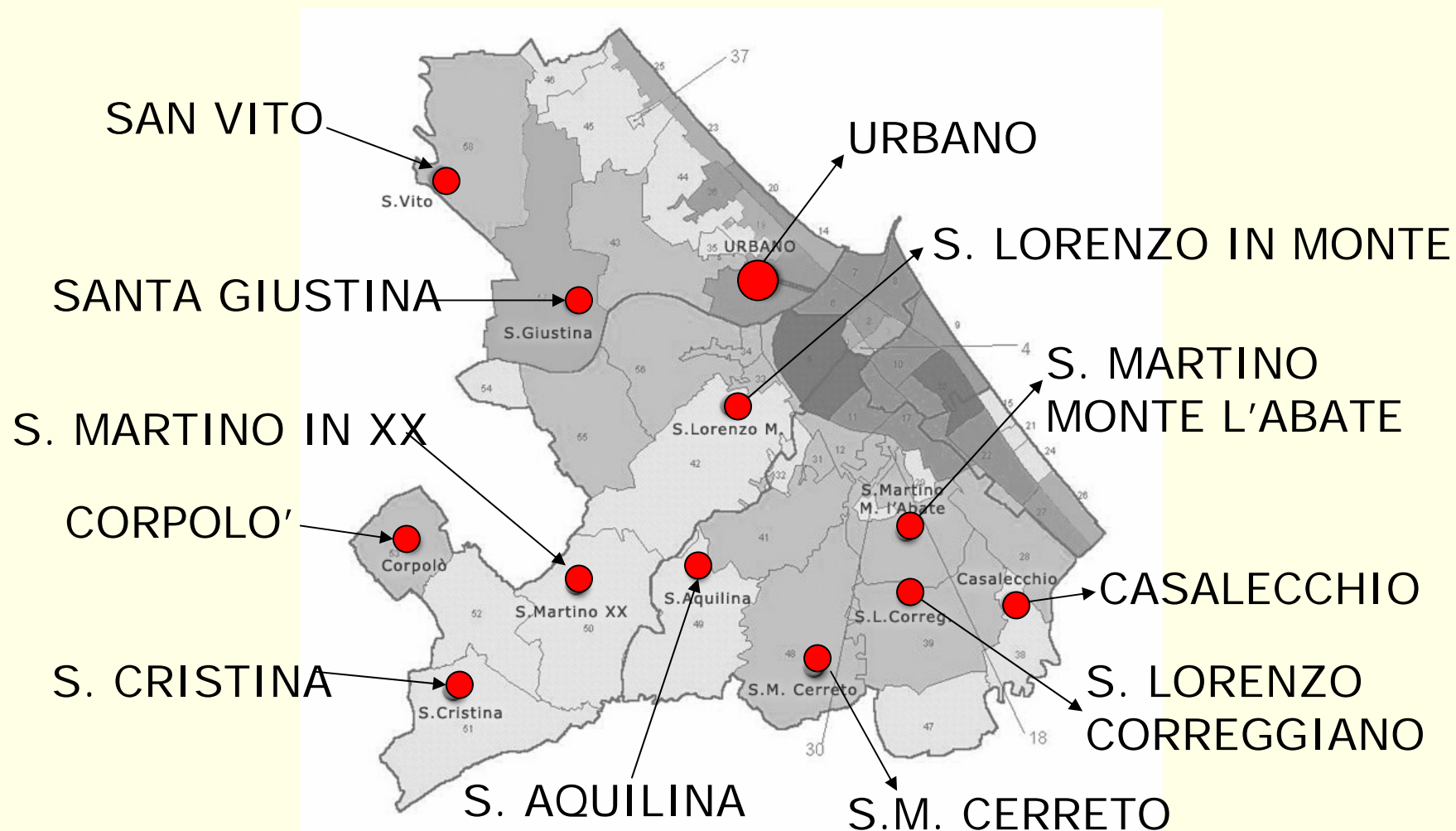


ADOZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE PER SUCCESSIVE APPROSSIMAZIONI E AFFINAZIONI DEI RISULTATI



CON QUESTE SCHEMATIZZAZIONI E UTILIZZANDO VARIABILI CHE SI MODIFICANO NEL TEMPO SECONDO REGOLE CHIARE E BEN DETERMINATE, IL MODELLO ADOTTATO CONSENTE DI OTTENERE COME RISULTATO L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NECESSARIE PER L'AMPLIAMENTO DELLE VARIE STRUTTURE CIMITERIALI

# INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLE STRUTTURE CIMITERIALI



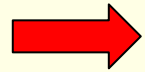
Sulla base dei dati raccolti, si riporta il parametro "capacità salme/anno" per ciascuno dei 12 Cimiteri del Forese con la corrispondente percentuale, che indica la distribuzione territoriale consolidata nel tempo dei posti salma nelle diverse strutture presenti nel territorio:

**TABELLA 1**

<b>CIMITERI</b>	<b>Salme/anno</b>		<b>% min ÷ % max</b>	
Cimitero Civico e Monumentale	830	÷ 870	79,7%	÷ 71,3%
Cimitero Casalecchio	20	÷ 40	1,9%	÷ 3,3%
Cimitero Corpolò	20	÷ 40	1,9%	÷ 3,3%
Cimitero Sant'Aquilina	10	÷ 10	1,0%	÷ 0,8%
Cimitero Santa Cristina	5	÷ 10	0,5%	÷ 0,8%
Cimitero Santa Giustina	40	÷ 60	3,8%	÷ 4,9%
Cimitero San Lorenzo in Correggiano	30	÷ 40	2,9%	÷ 3,3%
Cimitero San Lorenzo Monte	30	÷ 40	2,9%	÷ 3,3%
Cimitero Santa Maria in Cerreto	20	÷ 50	1,9%	÷ 4,1%
Cimitero San Martino Monte l'Abate	5	÷ 15	0,5%	÷ 1,2%
Cimitero San Martino in XX	2	÷ 5	0,2%	÷ 0,4%
Cimitero San Vito	30	÷ 40	2,9%	÷ 3,3%
<b>TOTALE</b>	1042	÷ 1220	100,0	÷ 100,0

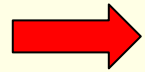
POSTI SALMA CIMITERO URBANO ~ 70%  
 POSTI SALMA CIMITERI FORESE ~ 25%  
 CREMAZIONE ~ 5%

# PRIME VALUTAZIONI:

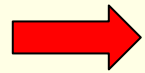


dalle percentuali riportate emerge che il Cimitero Urbano copre il 75% della domanda.

I rimanenti Cimiteri del Forese coprono il 25% e dimostrano la territorialità della problematica



tra questi emergono i Cimiteri di San Martino in XX, Santa Cristina o San Martino Monte l'Abate che, complici la posizione e la ridotta densità abitativa delle zone, assumono un ruolo secondario con una scarsa richiesta di sepolture;



una ulteriore considerazione va effettuata per il Cimitero Civico e Monumentale sito in località Celle, che presenta forti criticità legate alla sua dimensione, alla complessità ed articolazione del suo impianto.

Nel periodo di redazione del presente documento i dati raccolti sull'attuale capacità ricettiva della struttura evidenziano la seguente disponibilità di posti salma

INUMAZIONE: 880 posti liberi (+ 420 posti di futura realizzazione con il Project Financing)

LOCULI: 350 posti (+ 3800 posti di futura realizzazione con il Project Financing)

OSSARI: 56 nuovi (130 derivanti dal riuso)

ESUMAZIONI: 350/400 all'anno



# IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

- Principio della “Zonizzazione Cimiteriale”: suddivisione del Territorio Comunale in “zone omogenee cimiteriali”, ovvero zone omogenee per caratteristiche socio-territoriali con almeno un impianto cimiteriale, ipotesi necessaria per tradurre operativamente e con un adeguato livello di attendibilità i risultati ottenuti dalle dinamiche in gioco
- I dati della Tabella 1 vengono integrati con le risultanze dell’ESAME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE e dello STUDIO DEMOGRAFICO prodotti per la redazione del PIANO GENERALE DELLE FOGNATURE, ottenendo la Tabella 2
- Per ogni singola zona di “bacino” che comprende ciascuna struttura cimiteriale si hanno a disposizione i dati consolidati storicamente e aggiornati all’anno 2003 -Tabella 1- e quelli da assumere per qualsiasi pianificazione nei prossimi 25 anni, determinati da esperti in materia, tenendo conto delle dinamiche statistiche e migratorie, della crescita della città e dell’impatto territoriale di quanto previsto a livello di pianificazione urbanistica già definita e programmata.

# INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO E STATISTICO

Il Settore LL.PP. ha affidato nel 2004 alla  
COMPAGNIA GENERALE DELLE ACQUE S.p.A.  
di Monselice (PD) Capogruppo del Raggruppamento di Società e  
Professionisti con mandanti:

- Hydroarch S.r.L.
- Protecno S.r.L
- Ing. Alberto Cevese
- Ing. Gabriele Cenerini

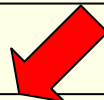
VINCITORI DI GARA EUROPEA AD EVIDENZA PUBBLICA  
LA REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DELLE FOGNATURE E DELLE  
PROGETTAZIONI DEL PRUSST APPROVATO



ELABORAZIONE DOCUMENTI E STUDI SPECIALISTICI PRELIMINARI  
ALLA REDAZIONE DEL PIANO GENERALE DELLE FOGNATURE

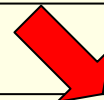
DOCUMENTO 3

ESAME PRG DEL COMUNE DI RIMINI  
APPROVATO NEL 1999 E SUCCESSIVE  
VARIANTI PER STABILIRE LE PREVISIONI DI  
SVILUPPO NEL MEDIO E LUNGO TERMINE



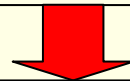
DOCUMENTO 4

STUDIO DEMOGRAFICO PER LA RACCOLTA E  
ANALISI DEI DATI DELLA POPOLAZIONE  
RESIDENTE E FLUTTUANTE ELABORANDO  
PROIEZIONI A MEDIO E LUNGO TERMINE IN  
ACCORDO CON LE PREVISIONI DEL PRG



# ESAME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Il PRG ha disciplinato, con l'unica eccezione delle aree e dei beni demaniali, l'intero territorio comunale con riferimento all'uso del suolo e dei manufatti edilizi ed urbanistici garantendo contestualmente la difesa del suolo, la tutela dell'ambiente, la salvaguardia della salute pubblica, il recupero e riuso del patrimonio edilizio nonché l'adeguata attrezzatura di servizi, di spazi ed impianti di uso pubblico.



INDIVIDUAZIONE DI ZONE OMOGENEE,  
in accordo alla legislazione regionale vigente, regolate dalle norme contenute nel Titolo III delle Norme Tecniche di Attuazione

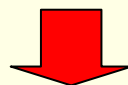


## PORZIONI TERRITORIALI :

- 1) IL CENTRO STORICO
- 2) LA CITTA' CONSOLIDATA
- 3) L'AREA COMPRESA TRA FERROVIA E SPIAGGIA
- 4) I NUOVI INSEDIAMENTI PREVISTI DAL PIANO
- 5) IL NUOVO SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI
- 6) L'EQUILIBRIO TRA CITTA' E TERRITORIO URBANIZZATO

## LE VARIANTI AL PRG APPROVATE

Successivamente all'adozione del PRG in data 10.09.1999 e dopo la sua definitiva approvazione, sono state approvate le seguenti 14 Varianti che sono state considerate per l'acquisizione dei dati e degli studi preliminari alla redazione del Piano Generale delle Fognature:



### VARIANTI AL PRG:

- VARIANTE N^1: ampliamento del Cimitero di Santa Giustina (Novembre 2002)
- VARIANTE N^2: viabilità in località San Martino (Ottobre 2003)
- VARIANTE N^3: modifiche alla zonizzazione di Rimini Nord (Settembre 2003)
- VARIANTE N^4: modifiche alla zonizzazione di di cui alla Scheda Progetto 12.18 (Marzo 2003)
- VARIANTE N^5: attuazione Comparto PEEP zona B0 (Luglio 2003)
- VARIANTE N^6: innesto sulla Statale 16 in località Osteria del Bagno (Aprile 2003)
- VARIANTE N^7: intersezioni con la Statale 16
- VARIANTE N^8: riqualificazione della S.S. n.258
- VARIANTE N^9: zona C3 PEEP Viserba Monte (Luglio 2002)
- VARIANTE N^10: variante di carattere cartografico (Ottobre 2000)
- VARIANTE N^11: zona Fiera (Ottobre 2000)
- VARIANTE N^12: viabilità di Corpolò (Dicembre 2003)
- VARIANTE N^13: aree per la Comunità nomade (Gennaio 2004)
- VARIANTE N^14: viabilità e sottopasso FF.SS. su via Portofino (Novembre 2003)

# STUDIO DEMOGRAFICO

## CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO:

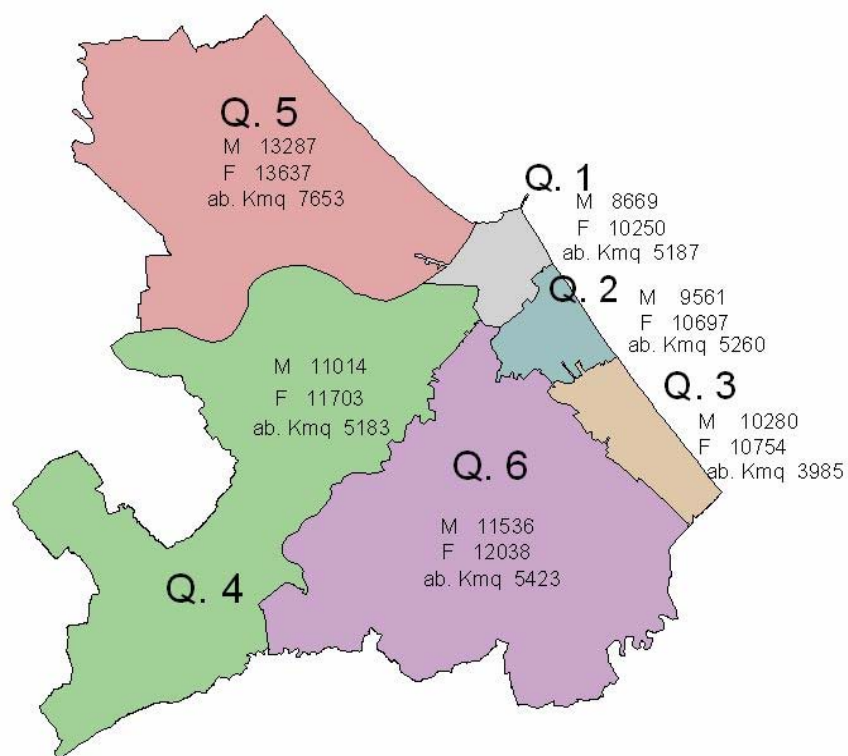
Il Comune di Rimini si estende per una superficie di 134,18 Km.

Il Fiume Marecchia lo solca in direzione ovest-est, suddividendo con simmetria il territorio nelle seguenti zone:

1) Rimini Nord

2) Rimini Sud

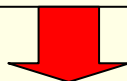
Ai fini amministrativi il territorio è suddiviso in Quartieri, numerati da 1 a 6.



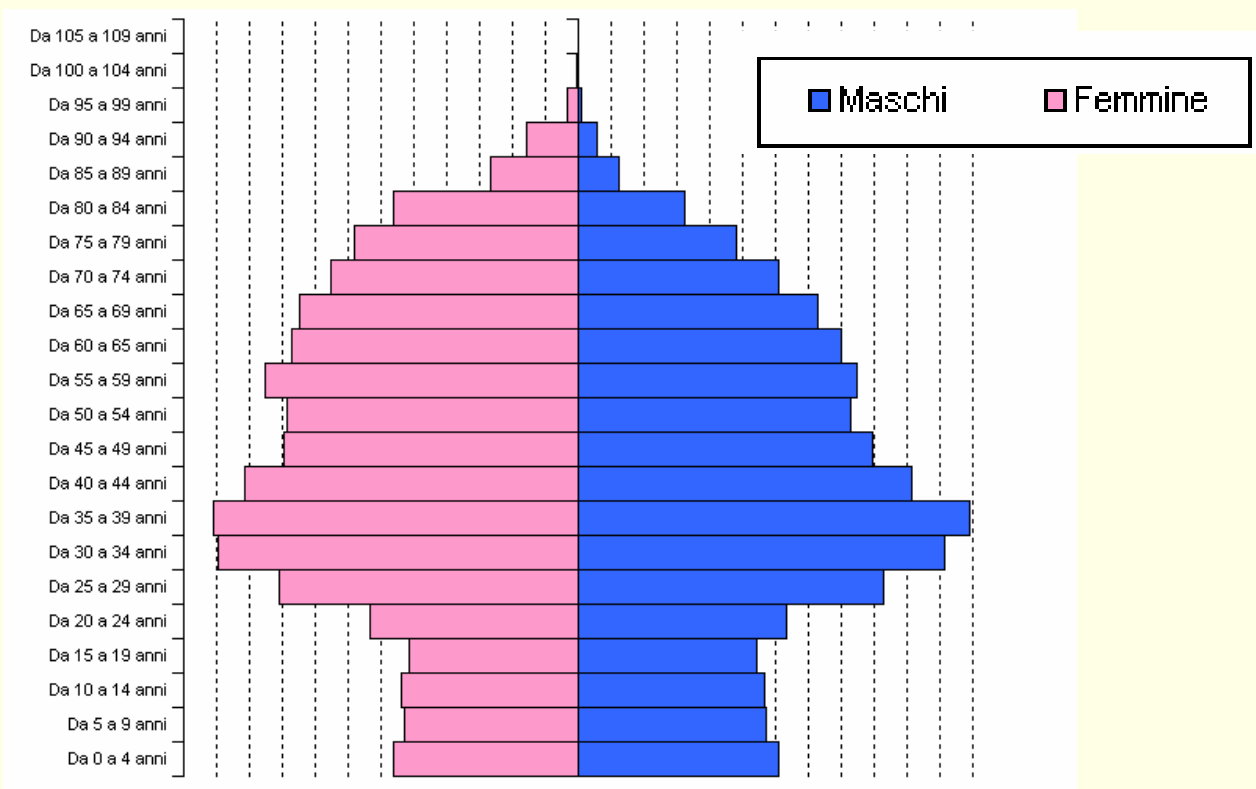
LIMITI AMMINISTRATIVI

## DISTRIBUZIONE PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

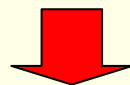
La struttura per età di una popolazione nell'arco di tempo prescelto si valuta attraverso una serie di istogrammi, con base proporzionale all'ampiezza dell'intervallo di età e superficie proporzionale alle classi di età, sia con riferimento alla popolazione totale, sia per i due sessi separatamente.



## PIRAMIDE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE RIMINESE -ANNO 2003-



# DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER QUARTIERI



Esempio:

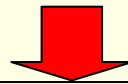
QUARTIERE 1

classif. zona	Descrizione	Maschi	Femmine	Tot
Settore	borgo s.giuliano	2209	2506	4715
Settore	celle	67	62	129
Settore	marina centro	1843	2058	3901
Settore	rione cittadella	418	656	1074
Settore	rione clodia	1211	1481	2692
Settore	rione montecavallo	401	548	949
Settore	rione patara	580	697	1277
Settore	s.giuliano mare	1817	2129	3946
Localita'	zona senza tetto	123	113	236
Totale dei residenti per quartiere		8669	10250	18919

- Quartiere n.1 – numerosità popolazione totale e per genere – anno 2003

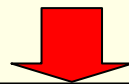
## POPOLAZIONE A SATURAZIONE DEL PRG

Il PRG e la previsione di n<sup>14</sup> Varianti hanno modificato la potenzialità abitativa in termini residenziali del territorio del Comune di Rimini. Ciò ha indotto all'elaborazione ex novo della suddetta capacità e la popolazione a SATURAZIONE DEL PRG è stata elaborata separatamente per ciascuna delle componenti residenziale e turistica.



### STEPS PROCEDURALI:

- 1) Individuazione delle zone di espansione del PRG
- 2) Perimetrazione di ciascuna delle suddette zone
- 3) Individuazione delle caratteristiche urbanistiche in termini di superficie utile e/o indici di zona
- 4) Definizione per ciascuna zona in osservanza a quanto contenuto nelle NTA del carico demografico a saturazione



Il valore della popolazione residente a saturazione è dato da:  
popolazione anno 2003 + popolazione di espansione =  
150.494 unità



## POPOLAZIONE RESIDENTE – MODELLI DI PREVISIONE

La previsione della determinazione della popolazione residente all'orizzonte temporale dell'anno 2025 è stata condotta mediante l'elaborazione e il successivo confronto dei risultati desunti dall'applicazione dei seguenti metodi e curve:

- 1) Holt-Winters Exponential smoothing;
- 2) Curva logistica;
- 3) Curva dell'interesse composto
- 4) MUDEA a cura di Regione e Provincia

FORMULE MATEMATICHE DI  
ACCRESIMENTO  
DEMOGRAFICO

I risultati numerici vanno poi calati nella realtà contingente attuale, dalla quale devono essere validati in termini di plausibilità delle ipotesi di partenza.

EMERGE CHE MENTRE LA POPOLAZIONE DI RIMINI DI CITTADINANZA ITALIANA E' IN FASE DECRESCENTE, GLI ACCRESCIMENTI DEMOGRAFICI SONO DA ATTRIBUIRSI PRINCIPALMENTE AI FLUSSI MIGRATORI DI CITTADINI STRANIERI IN ENTRATA: SI PUÒ RAGIONEVOLMENTE STIMARE CHE LA POPOLAZIONE RESIDENTE SARA' PARI A **142.500 UNITÀ**.

POPOLAZIONE		2003	2025	PRG
		abitanti	abitanti	abitanti
RESIDENZIALE		133.426	142.500	150.494
TURISTICA		72.106	80.515	83.212
PENDOLARE		3.172	3.388	3.578

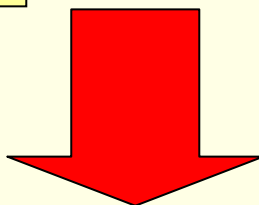
- **Sintesi dei dati della popolazione di Rimini articolata nelle sue componenti residenziale, turistica e pendolare**

ELABORAZIONE DEI TECNICI DEL SETTORE LL.PP.

ESAME PRG  
E VARIANTI



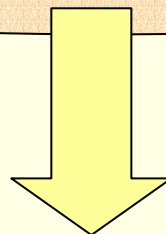
STUDIO  
DEMOGRAFICO



QUARTIERI	POPOLAZIONE		
	2003	2025	A SATURAZIONE DEL P.R.G.
Quartiere 1	18.579	18.637	18.767
Quartiere 2	20.567	20.961	21.366
Quartiere 3	20.900	21.423	21.942
Quartiere 4	22.694	24.523	26.118
Quartiere 5	26.582	30.824	34.415
Quartiere 6	24.104	26.130	27.887
<b>TOTALE</b>	<b>133.426</b>	<b>142.498</b>	<b>150.494</b>

DATI DELLA POPOLAZIONE SUDDIVISA PER QUARTIERI DI APPARTENENZA

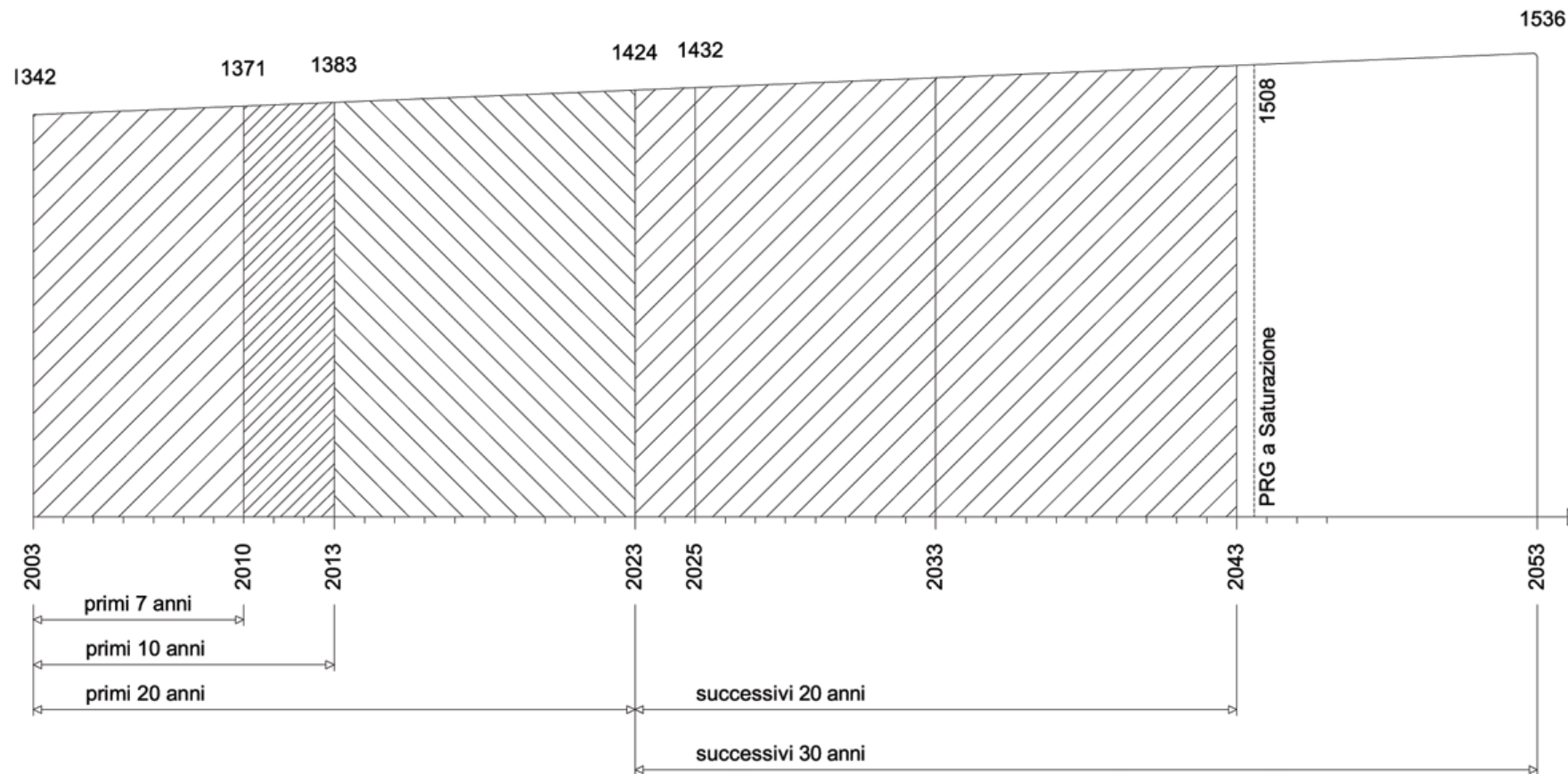
PASSANDO ALLA  
DISTRIBUZIONE NELLE "ZONE  
CIMITERIALI"



CIMITERI	DATI POPOLAZIONE		
	2003	2025	A SATURAZIONE PRG
URBANO	92.300	98.132	103.040
CASALECCHIO	19.005	19.496	19.954
CORPOLO'	1.462	2.116	2.649
SANTA AQUILINA	742	737	782
SANTA CRISTINA	747	844	978
SANTA GIUSTINA	3.563	3.851	4.129
SAN LORENZO IN CORREGGIANO	1.393	1.393	1.436
SAN LORENZO A MONTE	6.902	7.899	8.766
SANTA MARIA IN CERRETO	1.529	1.529	1.572
SAN MARTINO MONTE L'ABATE	4.081	4.801	5.442
SAN MARTINO IN VENTI	440	440	440
SAN VITO	1.262	1.262	1.306
<b>TOTALI</b>	<b>133.426</b>	<b>142.500</b>	<b>150.494</b>

# ANDAMENTO LINEARE DEI DECESSI NEL TEMPO

Riportando i dati precedenti sotto forma di grafico:



<u>Anno</u>	⇒	<u>Periodo</u>	⇒	<u>Decessi</u>
2003-2023	⇒	0-20 anni	⇒	27.660
2023-2053	⇒	20-50 anni	⇒	44.400
2003-2053	⇒	0-50 anni	⇒	72.060

## ANDAMENTO LINEARE DEI DECESSI NEL TEMPO

Riprendendo le percentuali derivanti dagli studi predisposti per la redazione del Piano Generale delle Fognature, mediandole con i valori acquisiti dai Tecnici del Settore LL.PP. ed in base alla Tabella 1, si definiscono le percentuali da utilizzare per la determinazione della successiva Tabella 2:

<b>CIMITERI - % DECESSI</b>	<b>% Piano Fognature</b>	<b>% Esigenze attuali</b>	<b>%</b>
Cimitero URBANO e Nuovo URBANO	68,4%	75,0%	68,0%
Cimitero CASALECCHIO	13,3%	2,8%	11,0%
Cimitero CORPOLO'	1,8%	2,7%	2,5%
Cimitero SANTA AQUILINA	0,5%	0,9%	0,6%
Cimitero SANTA CRISTINA	0,7%	0,6%	0,7%
Cimitero SANTA GIUSTINA	2,8%	4,4%	3,0%
Cimitero SAN LORENZO IN CORREGGIANO	1,0%	3,1%	2,2%
Cimitero SAN LORENZO A MONTE	5,8%	3,1%	4,0%
Cimitero SANTA MARIA IN CERRETO	1,1%	3,1%	2,2%
Cimitero SAN MARTINO MONTE L'ABATE	3,6%	0,9%	3,0%
Cimitero SAN MARTINO IN VENTI	0,3%	0,3%	0,3%
Cimitero SAN VITO	0,9%	3,1%	2,5%
<b>TOTALI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

DAI DATI RACCOLTI SI ELABORA LA  
 SEGUENTE TABELLA, ASSUNTA COME  
 RIFERIMENTO AL MEDIO TERMINE 0-20 ANNI

**TABELLA 2**  
 DI RIFERIMENTO NELLA  
 PIANIFICAZIONE CIMITERIALE

CIMITERI	20 anni	%
Cimitero URBANO	10.000	68,0%
Cimitero CASALECCHIO	3.043	11,0%
Cimitero CORPOLO'	692	2,5%
Cimitero SANTA AQUILINA	166	0,6%
Cimitero SANTA CRISTINA	194	0,7%
Cimitero SANTA GIUSTINA	830	3,0%
Cimitero SAN LORENZO IN CORREGGIANO	609	2,2%
Cimitero SAN LORENZO A MONTE	1.106	4,0%
Cimitero SANTA MARIA IN CERRETO	609	2,2%
Cimitero SAN MARTINO MONTE L'ABATE	830	3,0%
Cimitero SAN MARTINO IN VENTI	83	0,3%
Cimitero SAN VITO	692	2,5%
Nuovo Cimitero URBANO	8.809	
<b>TOTALI</b>	<b>27.660</b>	<b>100,0%</b>

## METODOLOGIA DI APPROCCIO SIA PER IL MEDIO CHE PER LUNGO TERMINE

Individuazione delle due situazioni limite superiore ed inferiore che definiscono per ogni periodo di riferimento tutte le possibili situazioni accettabili:

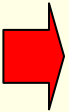
SCENARIO 1 —————> LIMITE SUPERIORE

SCENARIO 2 —————> LIMITE INFERIORE


Le soluzioni saranno scelte in base ai criteri di opportunità, convenienza e alle analisi costi-benefici tra quelle definite con gli scenari individuati.

# PIANIFICAZIONE CIMITERIALE A MEDIO TERMINE PERIODO 0-20 ANNI


## ALCUNE CONSIDERAZIONI:




Il Cimitero Civico e Monumentale presenta, nel periodo di predisposizione del presente documento, una disponibilità di circa 880 inumazioni e 350 loculi secondo le fonti assunte dal competente ufficio.



Il Settore LL.PP. ha inoltre in programma due interventi edilizi per la realizzazione di loculi, tombe di famiglia ed ossari:  
il 1<sup>^</sup> con appalto già affidato e da eseguire con risorse dell'Amministrazione;  
il 2<sup>^</sup> da realizzare con risorse a carico dei Privati per la costruzione e gestione del completamento dei Colombari-Settore Ovest(Project Financing) :  
In tal modo l'Amministrazione Comunale potrà disporre entro pochi anni di circa 3800 loculi nuovi.



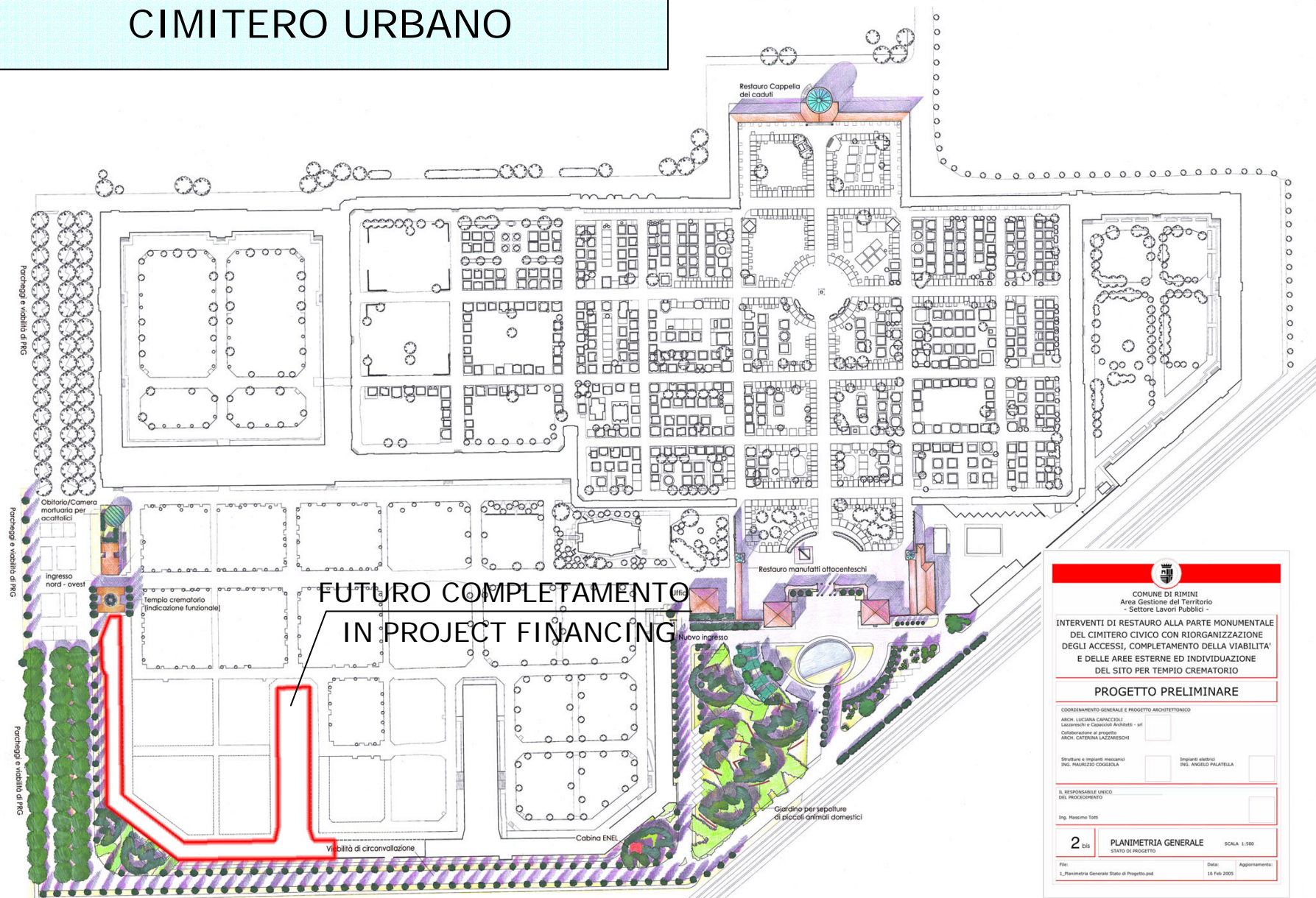
Considerando una media di circa 550 loculi assegnati all'anno, si può assumere un periodo di circa 7 anni come quello di riferimento per raggiungere il completamento della struttura con conseguente saturazione



Dal momento che il termine per le concessioni dei loculi è attualmente fissato in 25 anni, si può ragionevolmente prevedere un modesto contributo derivante dalla rotazione dei manufatti da destinare alle sepolture: solo quando si valuteranno le esigenze nel lungo periodo, inteso dai 20 ai 50 anni, si terrà in considerazione un contenuto valore percentuale legato alla disponibilità dei loculi in grado di essere nuovamente assegnati.

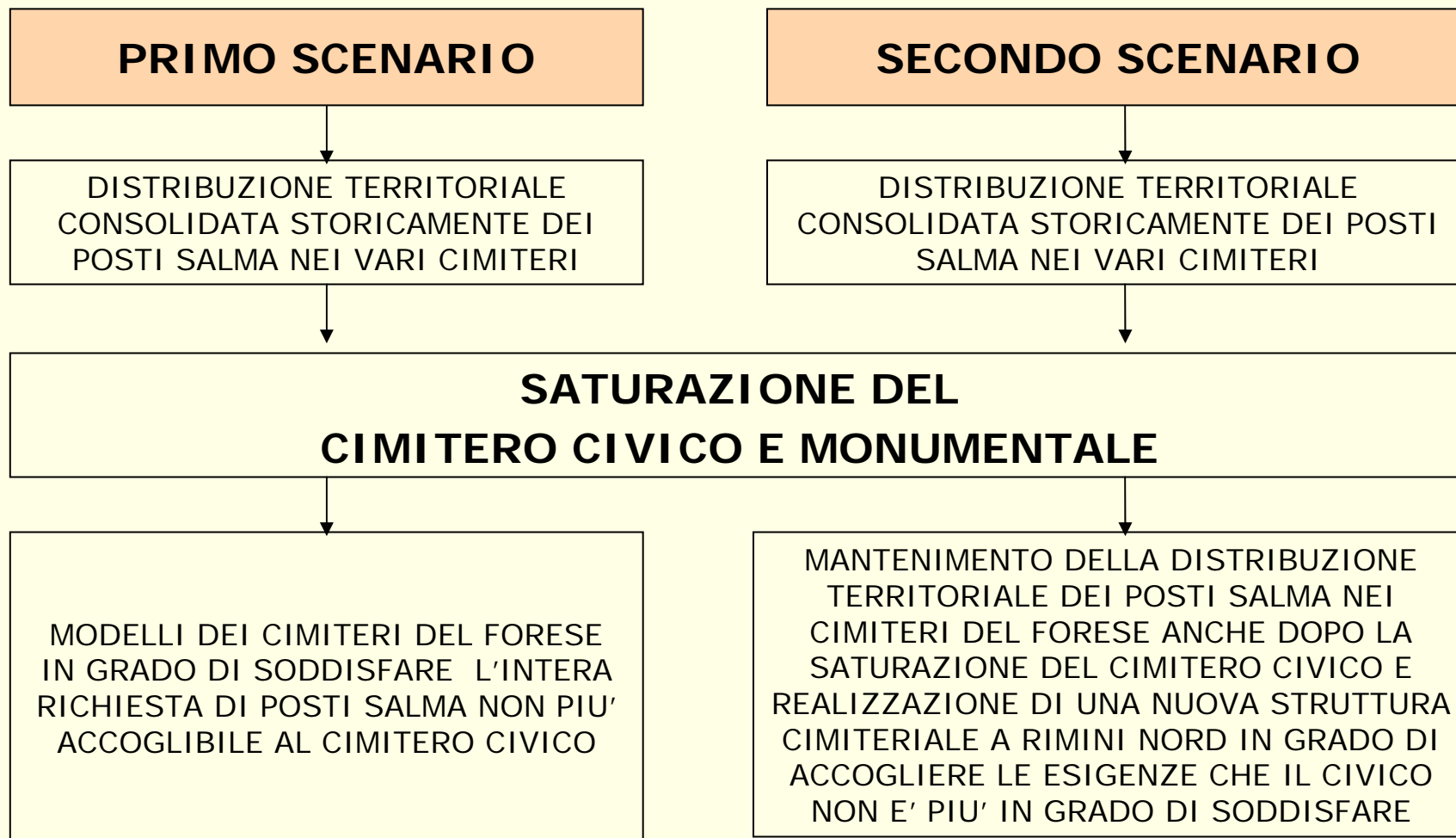


# CIMITERO URBANO



 <b>COMUNE DI RIMINI</b> Area Gestione del Territorio - Settore Lavori Pubblici -	
<b>INTERVENTI DI RESTAURO ALLA PARTE MONUMENTALE DEL CIMITERO CIVICO CON RIORGANIZZAZIONE DEGLI ACCESSI, COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLE AREE ESTERNE ED INDIVIDUAZIONE DEL SITO PER TEMPIO CREMATORIO</b>	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>	
<small>COORDINAMENTO GENERALE E PROGETTO ARCHITETTORICO</small> ARCH. LUCIANA CAPACCIOLE LABORATORI E SERVIZI ASSOCIATI - srl <small>Collaborazione al progetto</small> ARCH. CATERINA LAZZARISCHI	
<small>Strutture e impianti meccanici</small> ING. MAURIZIO COGOLIA	<small>Impianti elettrici</small> ING. ANGELO PALATELLA
<small>IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</small> Ing. Massimo Tosi	
<b>2</b> di	<b>PLANIMETRIA GENERALE</b>
<small>STATO DI PROGETTO</small>	
<small>File:</small> 1_Planimetria Generale Stato di Progetto.psd	<small>Data:</small> 16 Feb 2005
<small>Aggiornamenti:</small>	

# PIANIFICAZIONE CIMITERIALE A MEDIO TERMINE 0-20 ANNI PERCORSO DI LAVORO



## SCENARIO 1: AMPLIAMENTO CIMITERI FORESE SENZA NUOVA STRUTTURA

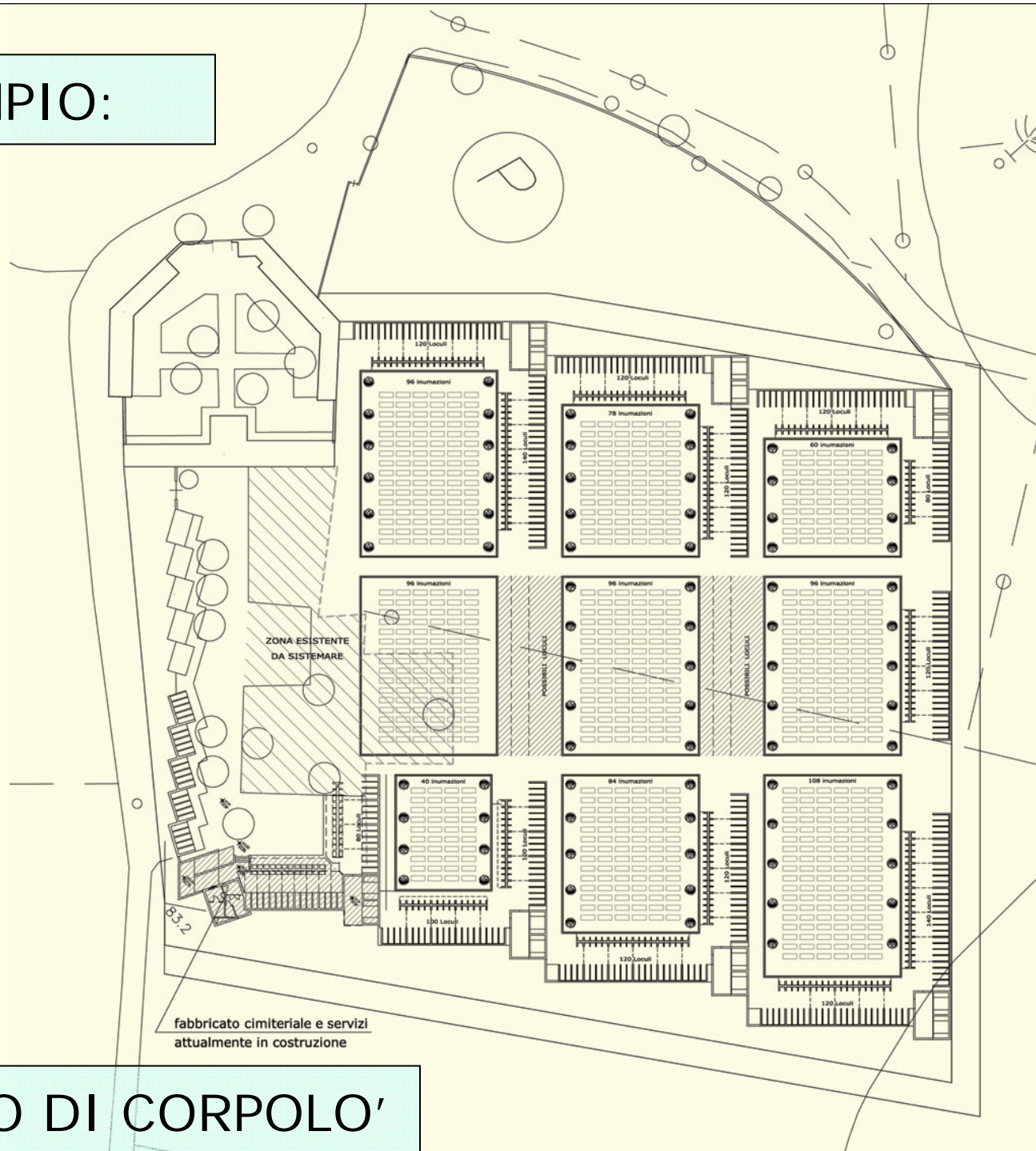
Le aree di ampliamento dei Cimiteri del Forese vengono definite assumendo convenzionalmente il criterio della collocazione a terra secondo il modulo tipo dei posti salma necessari nel periodo 0-10 anni per soddisfare le richieste secondo la distribuzione territoriale consolidata storicamente.

Nel periodo 10-20 anni e dopo la saturazione del Cimitero Civico, tutti i posti salma vengono distribuiti nei Cimiteri del Forese pensando di collocarli solo in loculo secondo il modulo tipo, in modo tale da stabilire i manufatti necessari per coprire il fabbisogno nel medio termine in base alla distribuzione territoriale consolidata storicamente.

## SCENARIO 1: AMPLIAMENTO CIMITERI FORESE SENZA NUOVA STRUTTURA

- 1) Rapido ampliamento delle strutture cimiteriali del forese secondo le max dimensioni planimetriche, acquisendo per tempo le aree necessarie
- 2) Destinazione dei posti salma in parte decisa d'ufficio in base alle reali disponibilità senza poter garantire il rispetto della territorialità
- 3) Si rimanda il più possibile nel tempo la realizzazione della nuova Struttura a Rimini Nord, comunque inevitabile nel lungo periodo

ESEMPIO:



CIMITERO DI CORPOLO'

**SCENARIO 2:  
NUOVA STRUTTURA E RIDOTTO  
AMPLIAMENTO DEI CIMITERI DEL FORESE**

Valgono tutte le considerazioni effettuate nel 1<sup>^</sup> Scenario tranne che dopo la saturazione del Cimitero Civico.

Tutti i posti salma che non sono più accolti in tale struttura vengono collocate nella nuova Struttura a Rimini Nord.

I Cimiteri del forese continuano ad accogliere secondo la richiesta consolidata storicamente.

## SCENARIO 2: NUOVA STRUTTURA E RIDOTTO AMPLIAMENTO DEI CIMITERI DEL FORESE

- 1) Ampliamento delle strutture cimiteriali del forese graduato sulla base delle necessità, con minore richiesta di manufatti da dedicare alle sepolture.
- 2) Garanzia della disponibilità di posti salma in tutte le strutture cimiteriali e anche del rispetto della territorialità
- 3) Necessità entro pochi anni di una nuova Struttura a Rimini Nord di rilevanti dimensioni destinate ad aumentare ulteriormente nel lungo periodo 20-50 anni

ESEMPIO:



CIMITERO DI CORPOLO'



**TARATURA DEI MODELLI MEDIANTE  
VERIFICA NORMATIVA:  
D.P.R.285 DEL 10/09/1990  
"REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA**

*Art. 58: "La superficie dei lotti di terreno, destinati ai campi di inumazione, deve essere prevista in modo da superare di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni. Se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio, l'area viene calcolata proporzionalmente. Nella determinazione della superficie dei lotti di terreno destinati ai campi di inumazione, occorre tenere presenti anche le inumazioni effettuate a seguito delle estumulazioni di cui all'art.86. Si tiene anche conto dell'eventualità di eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni."*

Si definisce:

$$S_{\text{effettiva}} = S1 + S2$$

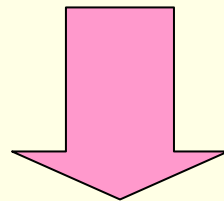
- S1: superficie da destinare alle nuove fosse  
S2: superficie di fosse resa disponibile in seguito alle esumazioni

$$S_{\text{minima per legge}} = n \times 3,5 \text{ mq.} \times 1,5$$

- n: numero inumazioni effettive nei 10 anni di riferimento  
3,5: ingombro medio netto per fossa  
1,5: coefficiente di ampliamento dal D.P.R.

affinchè l'ampliamento sia a norma  
di Legge deve essere:

$$S_{\text{effettiva}} \geq S_{\text{minima per legge}}$$



**VERIFICA PER OGNI SINGOLO  
IMPIANTO CIMITERIALE DEL  
FORESE**

# CONFRONTO TRA LE SUPERFICI PREVISTE PER GLI AMPLIAMENTI CIMITERIALI E I MINIMI DI LEGGE

CIMITERI	Valore minimo previsto per legge (D.P.R. 285/90) (mq.)	Scenario I (mq.)	Anni	Scenario II (mq.)	Anni
Cimitero Casalecchio	400	6.390	20	6.390	20
Cimitero Corpòlò	300	4.830	57	1.500	20
Cimitero Sant'Aquilina	400	1.610	50	580	20
Cimitero Santa Cristina	300	1.410	50	385	20
Cimitero Santa Giustina	1400	3.109	37	1.267	20
Cimitero S.Lorenzo in Corregg.	1000	3.154	40	3.154	25
Cimitero S.Lorenzo Monte	1200	6.177	35	4.843	20
Cimitero S.Maria in Cerreto	700	4.996	90	1.591	20
Cimitero S.Martino M. l'Abate	400	1.530	9	1.010	7
Cimitero S.Martino in XX	200	1.633	90	963	50
Cimitero S.Vito	1350	3.550	60	1.775	30
Cimitero Nuovo Urbano	17850				

E' stato riportato nella tabella, di fianco al valore delle superfici dedicate ai campi di inumazione per ogni scenario, la stima in anni della disponibilità di posti salma in loculo e in terra che ogni Cimitero può garantire in base al modello costruito con riferimento all'area individuata con l'ampliamento previsto nello Scenario 1<sup>^</sup> e nello Scenario 2<sup>^</sup>.

I CIMITERI DEL FORESE SONO IN GRADO CON L'AMPLIAMENTO MASSIMO STABILITO NELLO SCENARIO 1 E IN BASE AI MANUFATTI DEDICATI ALLE SEPOLTURE CHE SI POSSONO REALIZZARE SU TALE SUPERFICIE, DI SODDISFARE IL FABBISOGNO DI POSTI SALMA ANCHE A LUNGO TERMINE NEL PERIODO 20-50 ANNI SECONDO LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE CONSOLIDATA STORICAMENTE NEI VARI CIMITERI DEL FORESE.

# PIANIFICAZIONE CIMITERIALE A LUNGO TERMINE PERIODO 20-50 ANNI

## PREMESSE:

- 1.-** I Cimiteri del Forese devono essere in grado di assicurare posti salma con la dinamica consolidata storicamente e presa di riferimento per la Tabella 1.
- 2.-** Tutti i Cimiteri del Forese, con esclusione di San Martino Monte l'Abate e Santa Maria in Cerreto, vengono ampliati secondo le previsioni dello scenario 1<sup>^</sup>, in modo da ricavare nelle aree eccedenti quelle da dedicare alle inumazioni, gli spazi necessari per la realizzazione dei manufatti da destinare ai loculi, alle Tombe di Famiglia e agli Ossari.

# PIANIFICAZIONE CIMITERIALE A LUNGO TERMINE PERIODO 20-50 ANNI

DAI DATI EMERGE CHE IL NUMERO DEI DECESSI NEL COMUNE DI RIMINI NEL PERIODO 20-50 ANNI E' PARI A **44.400**.

TENENDO CONTO CHE:

- 1) LA ROTAZIONE DEI LOCULI NEL CIMITERO URBANO DOPO 25 ANNI GARANTISCE 3000 POSTI SALMA IN LOCULO A DISPOSIZIONE NEI 30 ANNI DI RIFERIMENTO
- 2) LA ROTAZIONE DEI POSTI SALMA A TERRA NEL CIMITERO URBANO IN SEGUITO AD ESUMAZIONE COMPORTA 9000 POSTI NEI 30 ANNI DI RIFERIMENTO
- 3) LA NUOVA STRUTTURA A RIMINI NORD IN GRADO DI ATTIVARE IL MECCANISMO DELLA ROTAZIONE GARANTIRA' 6000 POSTI NEI 30 ANNI DI RIFERIMENTO
- 4) SI TRASCURA IL CONTRIBUTO DEI CIMITERI DEL FORESE PER LA ROTAZIONE IN QUANTO IMPIANTI TROPPO RECENTI
- 5) LA CREMAZIONE E' CARATTERIZZATA DA UNA RICHIESTA SEMPRE PIU' CRESCENTE (LEGGE REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA 19/2004)

## QUINDI:

44.400 posti salma Totali (periodo 20-50 anni)

- 3.000 rotazione loculi nel Monumentale
- 9.000 rotazione inumazione del Monumentale
- 6.000 rotazione inumazione della Nuova Struttura
- 2.900 cremazione nel 1° periodo 20-40 anni (10%)
- 3.000 cremazione nel 2° periodo 40-50 anni (20%)

---

**= 20.500 Salme Totali Rimanenti che i Cimiteri del Forese devono soddisfare**



## DUE SCENARI DI RIFERIMENTO - PERIODO 20-50 ANNI -

### 1<sup>^</sup> SCENARIO:

La saturazione del Cimitero Civico viene affrontata con la disponibilità di posti salma nella nuova Struttura a Rimini Nord

### 2<sup>^</sup> SCENARIO:

La saturazione del Cimitero Civico viene affrontata con una disponibilità di posti salma ripartita tra la nuova Struttura a Rimini Nord e Casalecchio

1 ^ SCENARIO:  
TERRITORIALITA'  
MASSIMA DIMENSIONE NUOVA STRUTTURA  
A RIMINI NORD

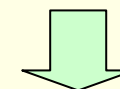
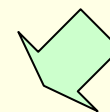
PREMESSE:

I Cimiteri del forese continuano ad offrire disponibilità secondo la richiesta consolidata.

# 1 ^ SCENARIO: TERRITORIALITA' MASSIMA DIMENSIONE NUOVA STRUTTURA A RIMINI NORD

CIMITERI	%
URBANO	0% SATURO
CASALECCHIO	11,0%
CORPOLO'	2,5%
SANTA AQUILINA	0,6%
SANTA CRISTINA	0,7%
SANTA GIUSTINA	3,0%
SAN LORENZO IN CORREGGIANO	2,2%
SAN LORENZO A MONTE	4,0%
SANTA MARIA IN CERRETO	2,2%
SAN MARTINO MONTE L'ABATE	3,0%
SAN MARTINO IN VENTI	0,3%
SAN VITO	2,5%

**20.500 salme**



**68%**

**14.000  
nella Nuova  
Struttura**

secondo le esigenze 20 – 50 anni

## NUOVA STRUTTURA RIMINI NORD

8.800 periodo 0-20 anni

14.000 periodo 20-50 anni

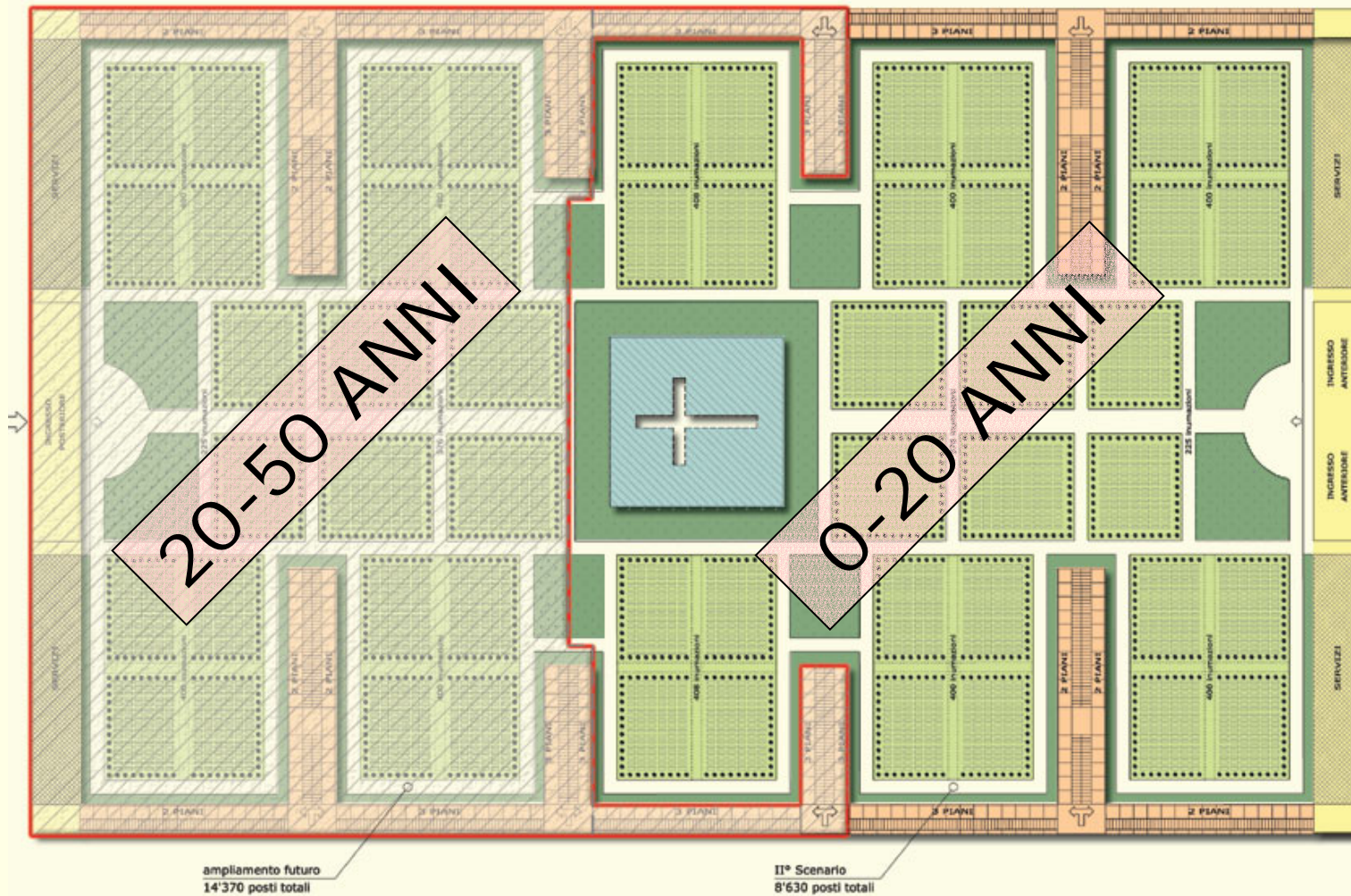
---



22.800 totale nel periodo 0-50 anni

# ESEMPIO 1 ^ SCENARIO

IPOTESI PROGETTUALE 0-50 anni



**IPOTESI PROGETTUALE:**  
Nuova Struttura Cimiteriale  
Area: 240 x 385 m. = 92'400 mq

8 blocchi scala e servizi  
2 Ingressi con Uffici e Servizi

141 campi di inumazione:  
TOTALE 5600 INUMAZ.

- Edifici a 2 piani all'ingresso  
per migliorare l'impatto visivo:

- Edifici a 3 piani nella  
parte centrale della Struttura:

- Edifici a 2 piani all'ingresso  
posteriore per migliorare  
l'impatto visivo:

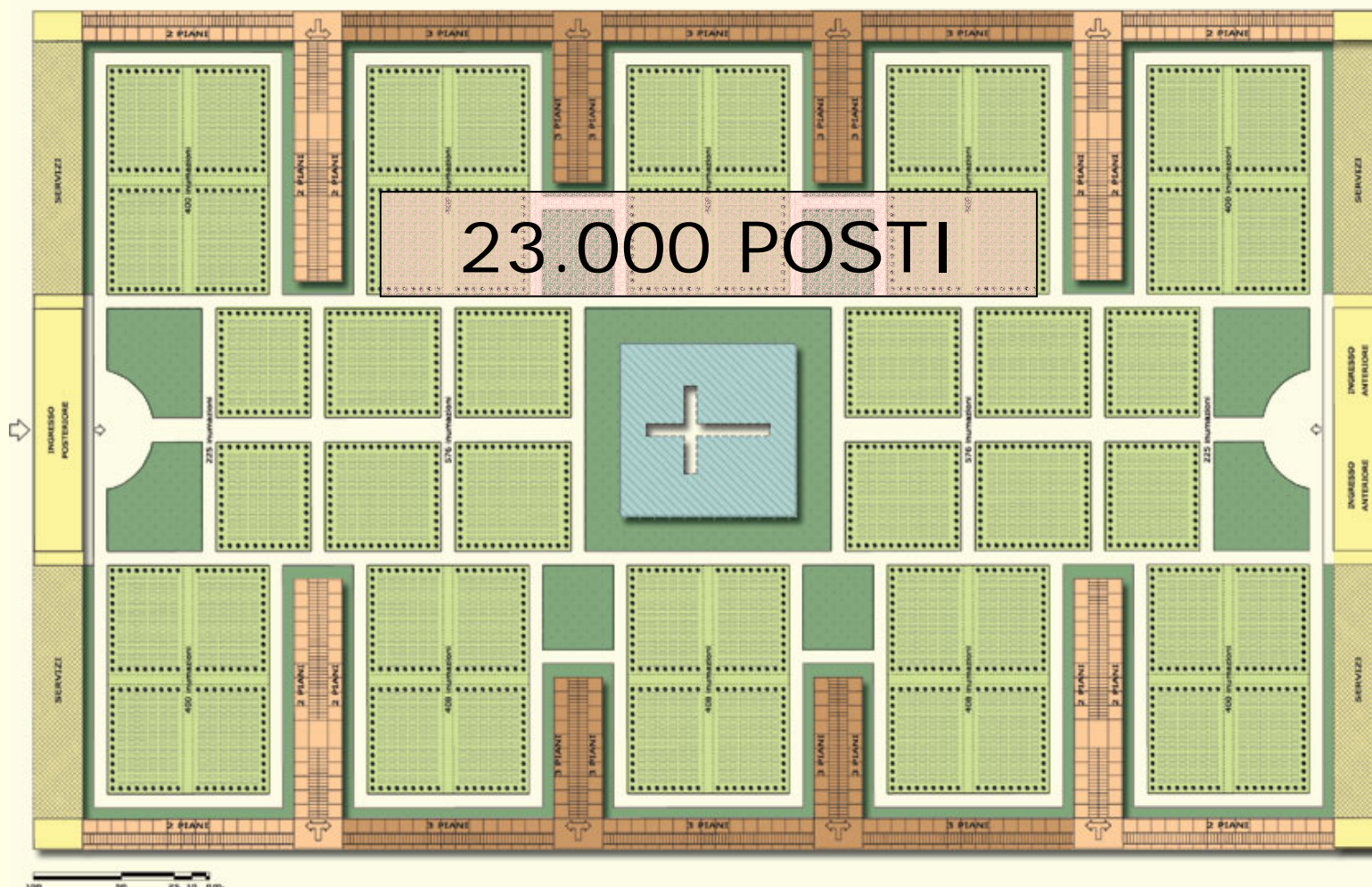
TOTALE 17400 LOCULI

TOTALE 23000

NUOVO CIMITERO URBANO RIMINI NORD

# PROGETTO COMPLESSIVO

IPOTESI PROGETTUALE 0-50 anni



IPOTESI PROGETTUALE:

Nuova Struttura Cimiteriale  
Area: 240 x 385 m. = 92'400 mq

8 blocchi scala e servizi  
2 Ingressi con Uffici e Servizi

141 campi di inumazione:  
TOTALE 5600 INUMAZ.

- Edifici a 2 piani all'ingresso  
per migliorare l'impatto visivo:

- Edifici a 3 piani nella  
parte centrale della Struttura:

- Edifici a 2 piani all'ingresso  
posteriore per migliorare  
l'impatto visivo:

TOTALE 17400 LOCULI

TOTALE 23000

AREA: 240x385=97.400 mq.

NUOVO CIMITERO URBANO RIMINI NORD

## 2<sup>^</sup> SCENARIO: RIDOTTO DIMENSIONAMENTO NUOVA STRUTTURA RIPARTIZIONE TERRITORIALE TRA NUOVA STRUTTURA E CASALECCHIO

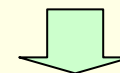
### PREMESSE:

La Nuova Struttura per Rimini Nord e il Cimitero di Casalecchio per le zone di Rimini Sud devono essere in grado di soddisfare le domande per quanti non potranno essere accolti nel Cimitero Civico e Monumentale dopo la sua saturazione.

I Cimiteri del forese continuano ad offrire disponibilità secondo la richiesta consolidata.

## 2^ SCENARIO: RIDOTTO DIMENSIONAMENTO NUOVA STRUTTURA

$$11\% + 68\% = 79\%$$



$$79\% \times 20.500 \text{ salme} =$$

**16.200 salme**

CIMITERI	%
URBANO	0% SATURO
CORPOLO'	2,5%
SANTA AQUILINA	0,6%
SANTA CRISTINA	0,7%
SANTA GIUSTINA	3,0%
SAN LORENZO IN CORREGGIANO	2,2%
SAN LORENZO A MONTE	4,0%
SANTA MARIA IN CERRETO	2,2%
SAN MARTINO MONTE L'ABATE	3,0%
SAN MARTINO IN VENTI	0,3%
SAN VITO	2,5%

**40%**

**6.500  
nel Cimitero di  
Casalecchio**

secondo le esigenze 20 – 50 anni

**60%**

**9.700  
nella Nuova  
Struttura**



## NUOVA STRUTTURA RIMINI NORD

8.800 periodo 0-20 anni

9.700 periodo 20-50 anni

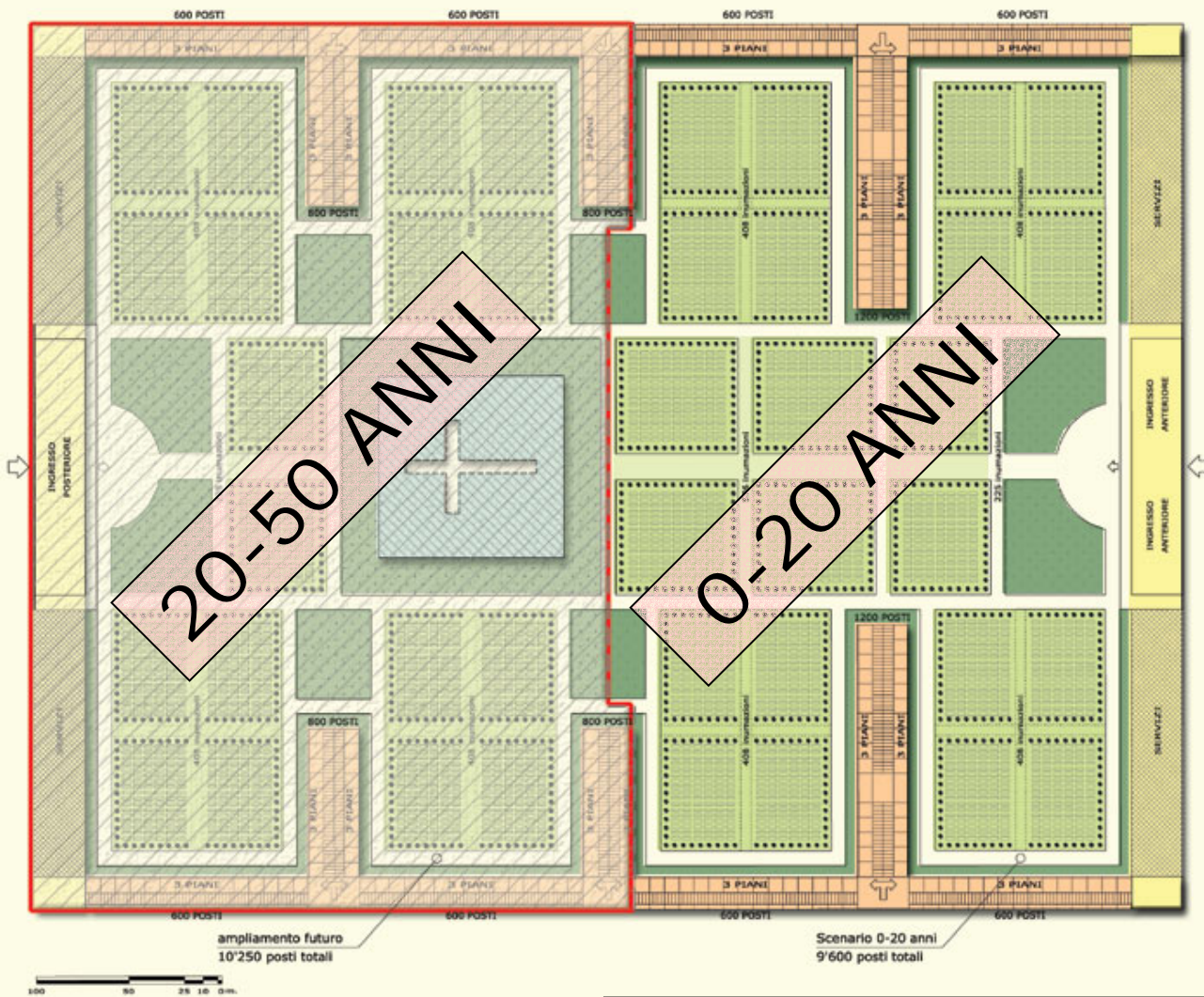
---



18.500 totale nel periodo 0-50 anni

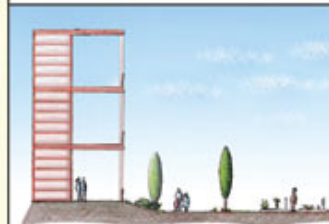
# ESEMPIO 2^ SCENARIO – SOLUZIONE 3 PIANI -

IPOTESI PROGETTUALE 0-50 anni



IPOTESI PROGETTUALE:

Nuova Struttura Cimiteriale  
Area: 240 x 310 m. = 74'400 mq



6 blocchi scala e servizi  
2 Ingressi con Uffici e Servizi

11 campi di inumazione:  
TOTALE 4250 INUMAZ.

- Edifici a 3 piani  
di maggior impatto visivo:

TOTALE 15600 LOCULI

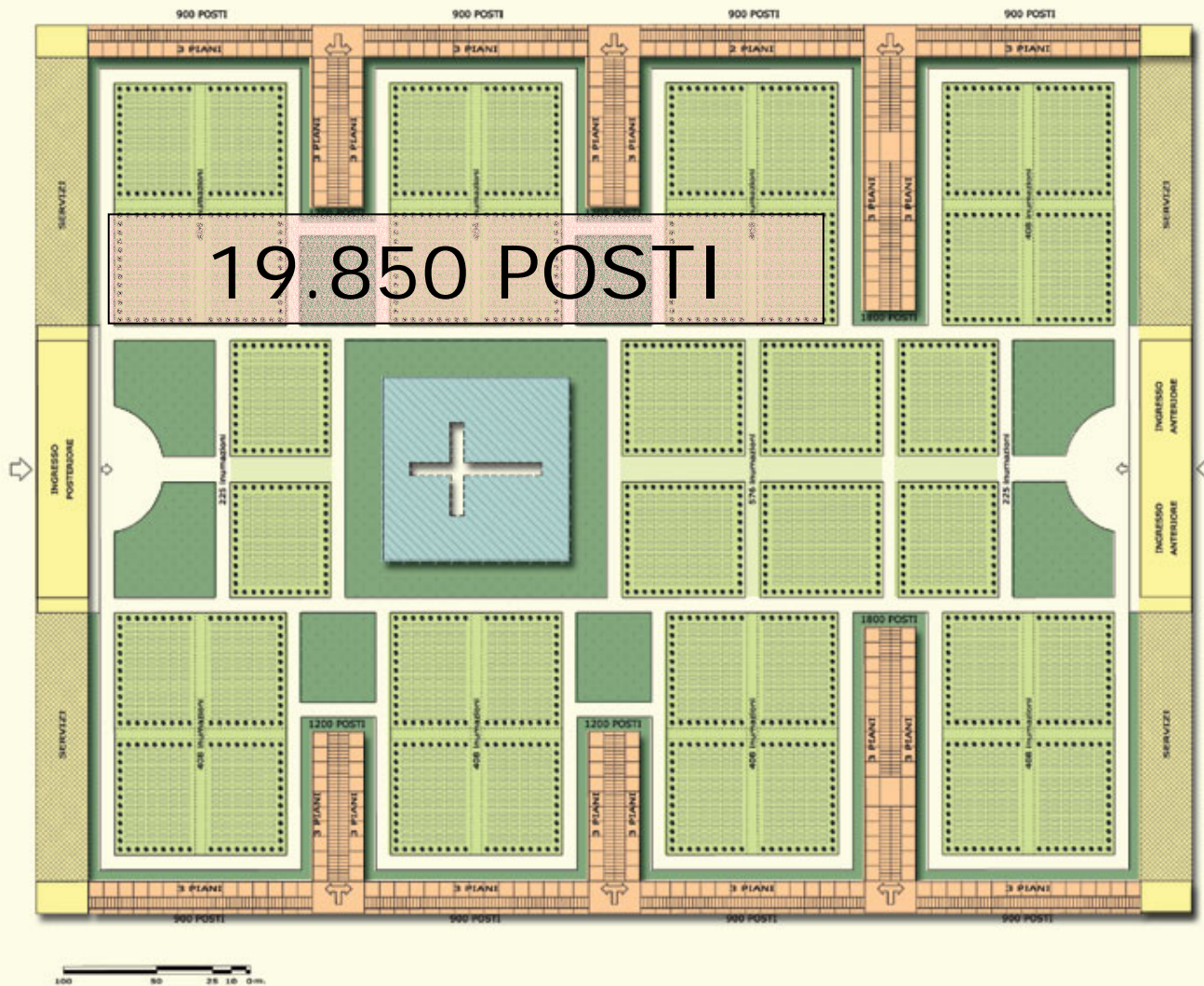
TOTALE 19850

- distribuiti in:  
21% Inumazione  
79% Loculo

## NUOVO CIMITERO URBANO RIMINI NORD

# PROGETTO COMPLESSIVO – SOLUZIONE 3 PIANI -

IPOTESI PROGETTUALE 0-50 anni



## IPOTESI PROGETTUALE:

Nuova Struttura Cimiteriale  
Area: 240 x 310 m. = 74'400 mq



6 blocchi scala e servizi  
2 Ingressi con Uffici e Servizi

11 campi di inumazione:  
TOTALE 4250 INUMAZ.

- Edifici a 3 piani  
di maggior impatto visivo:

TOTALE 15600 LOCULI

**TOTALE 19850**

- distribuiti in:  
21% Inumazione  
79% Loculo

AREA: 240x310=74.400 mq.

NUOVO CIMITERO URBANO RIMINI NORD

1 ^ SCENARIO


2 ^ SCENARIO

I TECNICI DEL SETTORE LL.PP. RITENGONO CHE LA SITUAZIONE VADA INDIVIDUATA TRA QUESTE DUE SITUAZIONI LIMITE


**DOCUMENTO 6:  
PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE  
A MEDIO E LUNGO TERMINE**

contiene le conclusioni del lavoro dei tecnici che, nel proporre le soluzioni da adottare per le proprie esigenze di pianificazione cimiteriale, riportano le conclusioni di anticipare nel medio termine la realizzazione del primo stralcio della Nuova Struttura a Rimini Nord e rimandare il suo completamento al lungo termine per soddisfare le esigenze future: così facendo, si può ottenere una omogenea distribuzione nel territorio di strutture cimiteriali di adeguate dimensioni e capacità ricettive che devono essere in grado di soddisfare le future richieste in rapporto alle dinamiche demografiche e al reale sviluppo della città, non più solo lineare lungo la costa ma anche decentrato nell'entroterra.


# PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE



DALLE PRECEDENTI ANALISI E ADOTTANDO IL METODO DI LAVORO INDICATO, LA PIANIFICAZIONE CIMITERIALE A MEDIO E A LUNGO TERMINE RISULTA COME L'INSIEME DELLE MIGLIORI SOLUZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE DA RICERCARE TRE QUELLE INDIVIUATE NEI DIVERSI SCENARI SULLA BASE DEI SEGUENTI PRINCIPI:

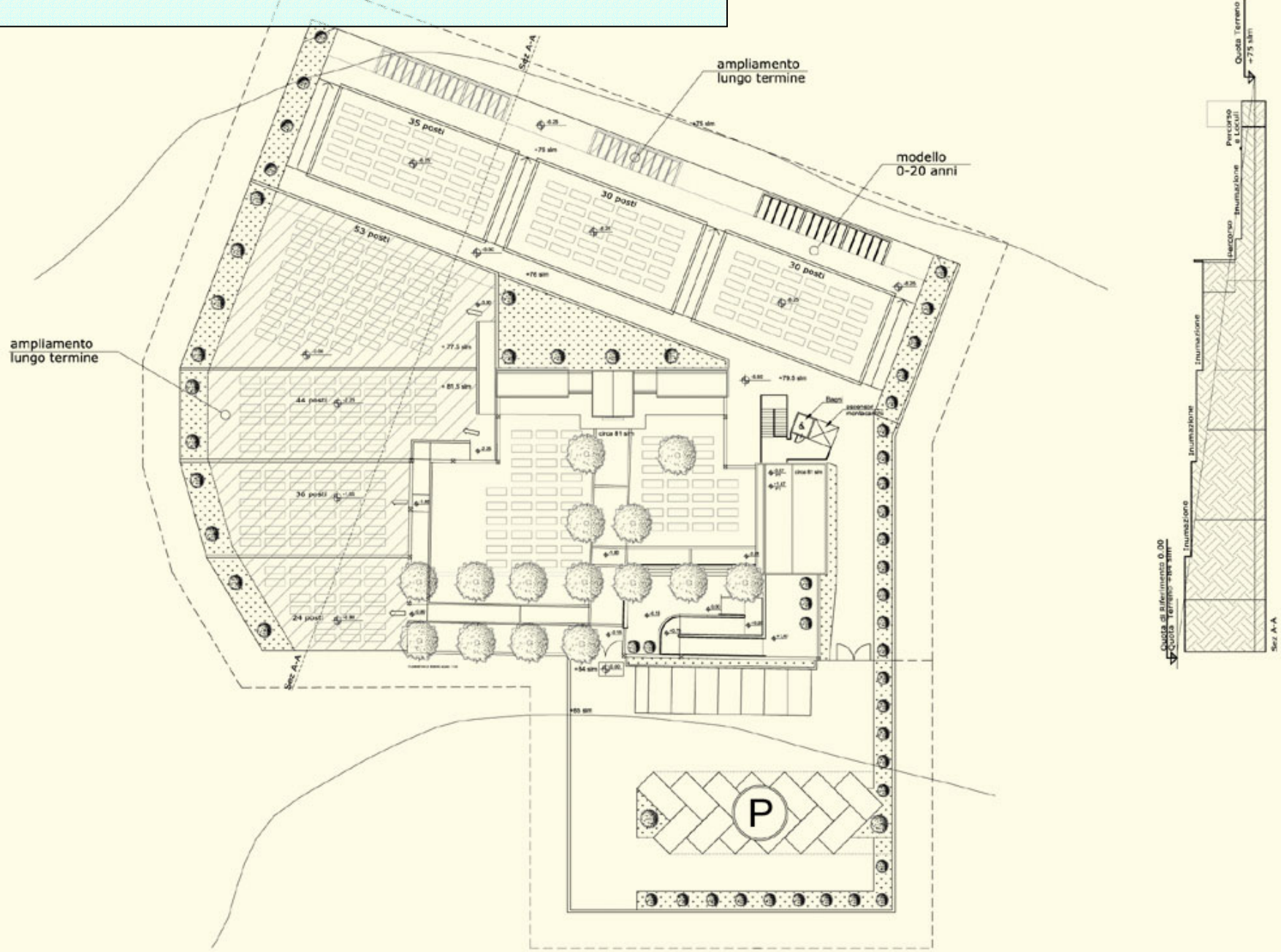
- 
- 1) AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI DEL FORESE SECONDO LE MAX DIMENSIONI PLANIMETRICHE POSSIBILI COME OBIETTIVO PRIORITARIO, ACQUISENDO PER TEMPO LE AREE NECESSARIE
  - 2) SUCCESSIVO COMPLETAMENTO DEI CIMITERI DEL FORESE CON LE STRUTTURE DA DEDICARE ALLE SEPOLTURE NON IN TERRA, SECONDO PROGRAMMI DA GRADUARE CON LE FUTURE NECESSITA'
  - 3) GARANZIA NELLA DISTRIBUZIONE DEI POSTI SALMA ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI PIU' VICINE AL LUOGO DI RESIDENZA E CON FACOLTA' DI SCELTA LASCIATA AI CITTADINI
  - 4) PIANIFICAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA A RIMINI NORD IN GRADO DI SOPPERIRE NEI PROX 20 ANNI ALLA SATURAZIONE DEL CIMITERO CIVICO ED EVITARE SOVRACCARICHI DI POSTI SALMA NEI CIMITERI DEL FORESE
  - 5) TERRITORIALITA' DEI POSTI SALMA IN TUTTE LE STRUTTURE CIMITERIALI ANCHE A LUNGO TERMINE NEL PERIODO DA 20 A 50 ANNI
  - 6) CIMITERO DI CASALECCHIO COME 2^ STRUTTURA EMERGENTE RISPETTO ALLE ALTRE, DA UNIRE ALLA NUOVA STRUTTURA A RIMINI NORD, PER COSTITUIRE UN VERO E PROPRIO SISTEMA IN GRADO DI SODDISFARE L'INTERA DOMANDA

# PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE

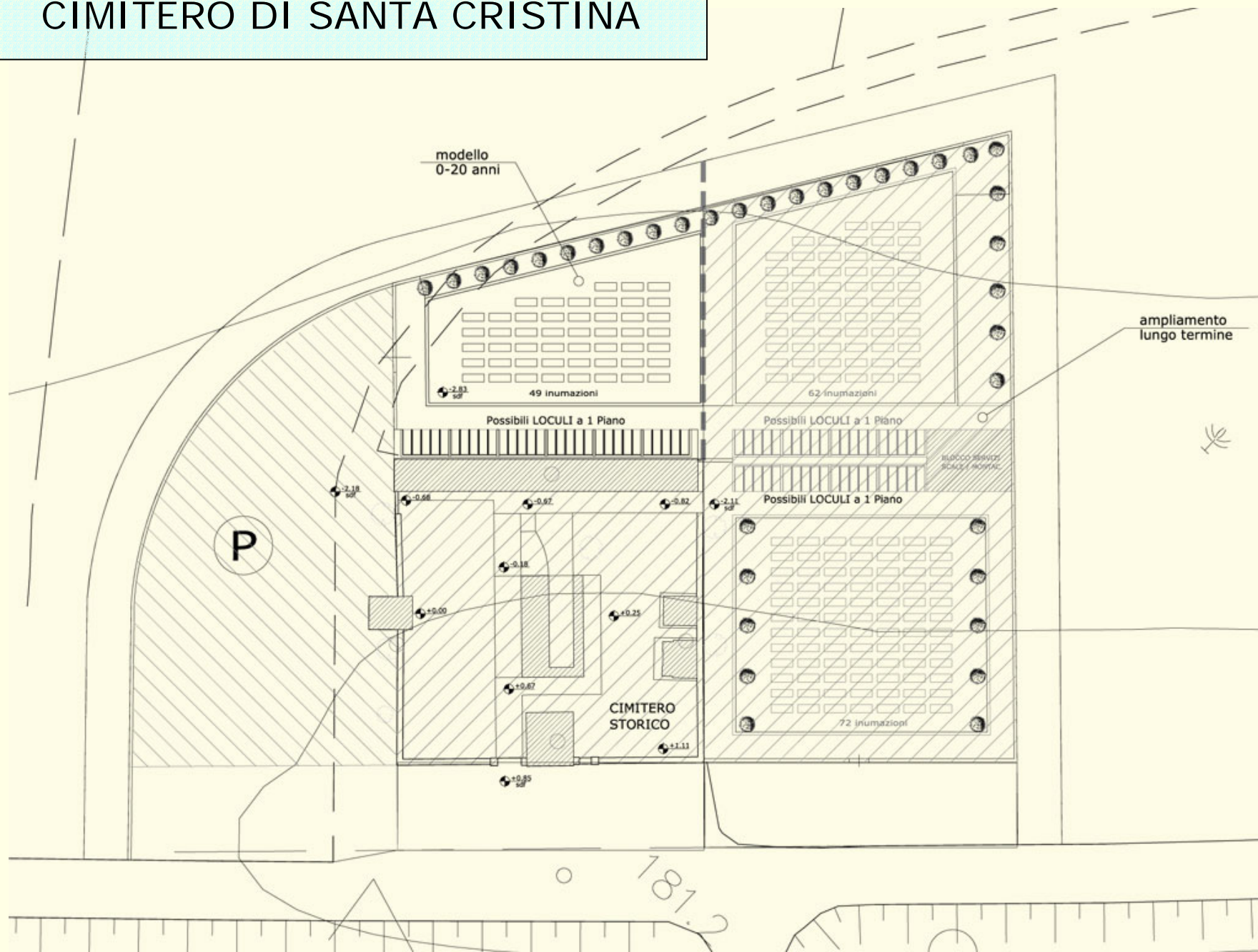
- 
- 1- CIMITERO DI CORPOLO'
  - 2- CIMITERO DI SANT'AQUILINA
  - 3- CIMITERO DI SANTA CRISTINA
  - 4- CIMITERO DI SANTA GIUSTINA
  - 5- CIMITERO DI SAN LORENZO IN CORREGGIANO
  - 6- CIMITERO DI SAN LORENZO IN MONTE
  - 7- CIMITERO DI SAN MARTINO IN XX
  - 8- CIMITERO DI SAN VITO

- AMPLIAMENTO SECONDO LA MAX SUPERFICIE POSSIBILE IN BASE AL CONTESTO TERRITORIALE IN CUI SI INSERISCONO, CALCOLATO NELLO SCENARIO 1^ DI MEDIO TERMINE E GARANTENDO LA NECESSARIA DOTAZIONE DI AREE ADEGUATE PER SODDISFARE LA DOMANDA NEL MEDIO E NEL LUNGO TERMINE
- L'ACQUISIZIONE DI TALI AREE CONSENTE ALL'AMMINISTRAZIONE DI TUTELARSI DAI POSSIBILI RISCHI DI DECADENZA DEI VINCOLI E PROCEDURALI INSITI NELLA MATERIA URBANISTICA, NEI CONFRONTI DI RICORSI E DI OPPOSIZIONI DEI PRIVATI PER RESISTERE ALLE ESPROPRIAZIONI
- SULLE AREE ACQUISITE, SI POTRA' PROGRAMMARE PER TEMPO E IN BASE ALLE REALI ESIGENZE E RISORSE DISPONIBILI, LA REALIZZAZIONE DEI MANUFATTI DA DEDICARE ALLE SEPOLTURE NON IN TERRA PER SODDISFARE LE RICHIESTE PER I PROX 50 ANNI

# CIMITERO DI SANTA AQUILINA

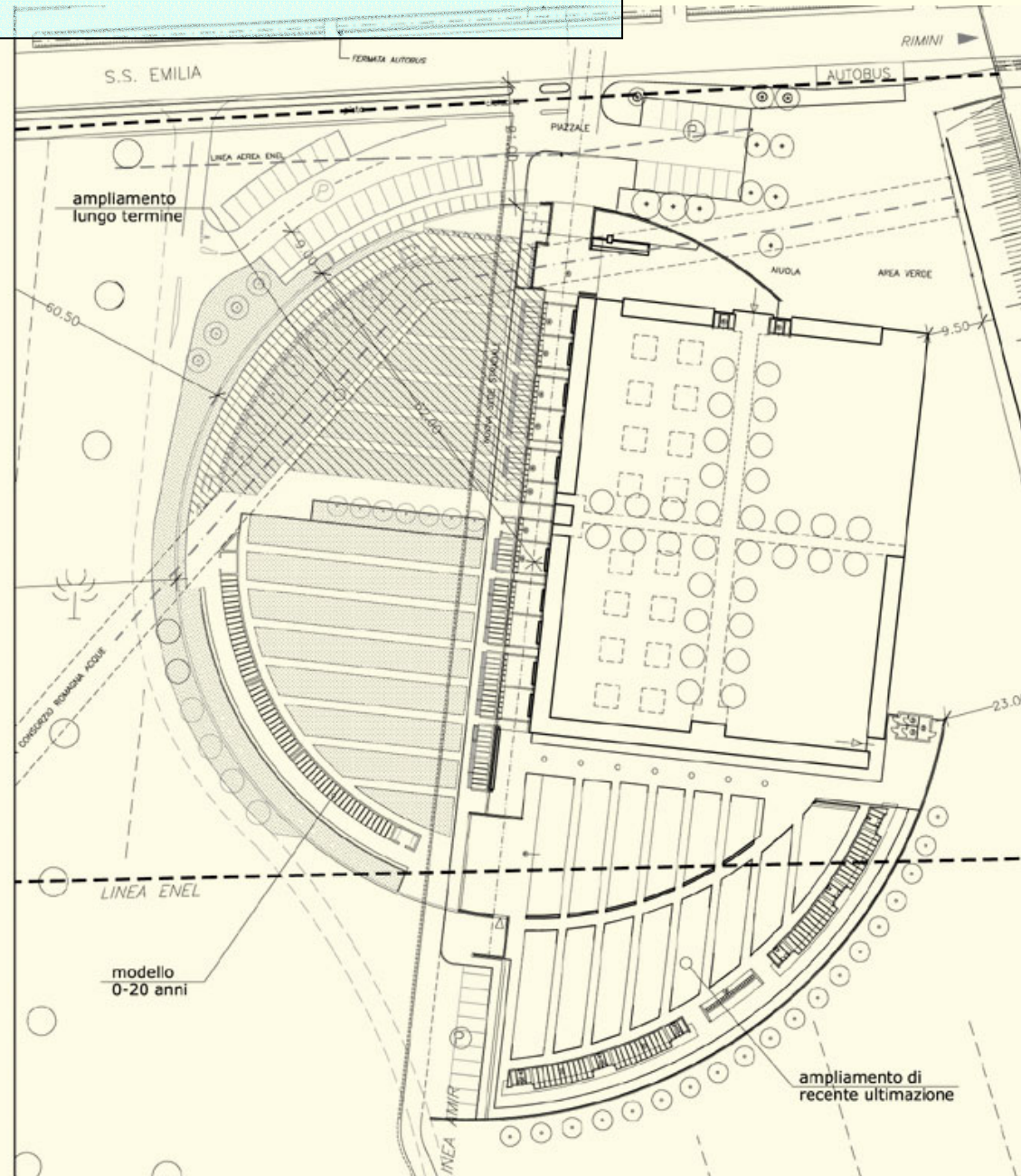


# CIMITERO DI SANTA CRISTINA

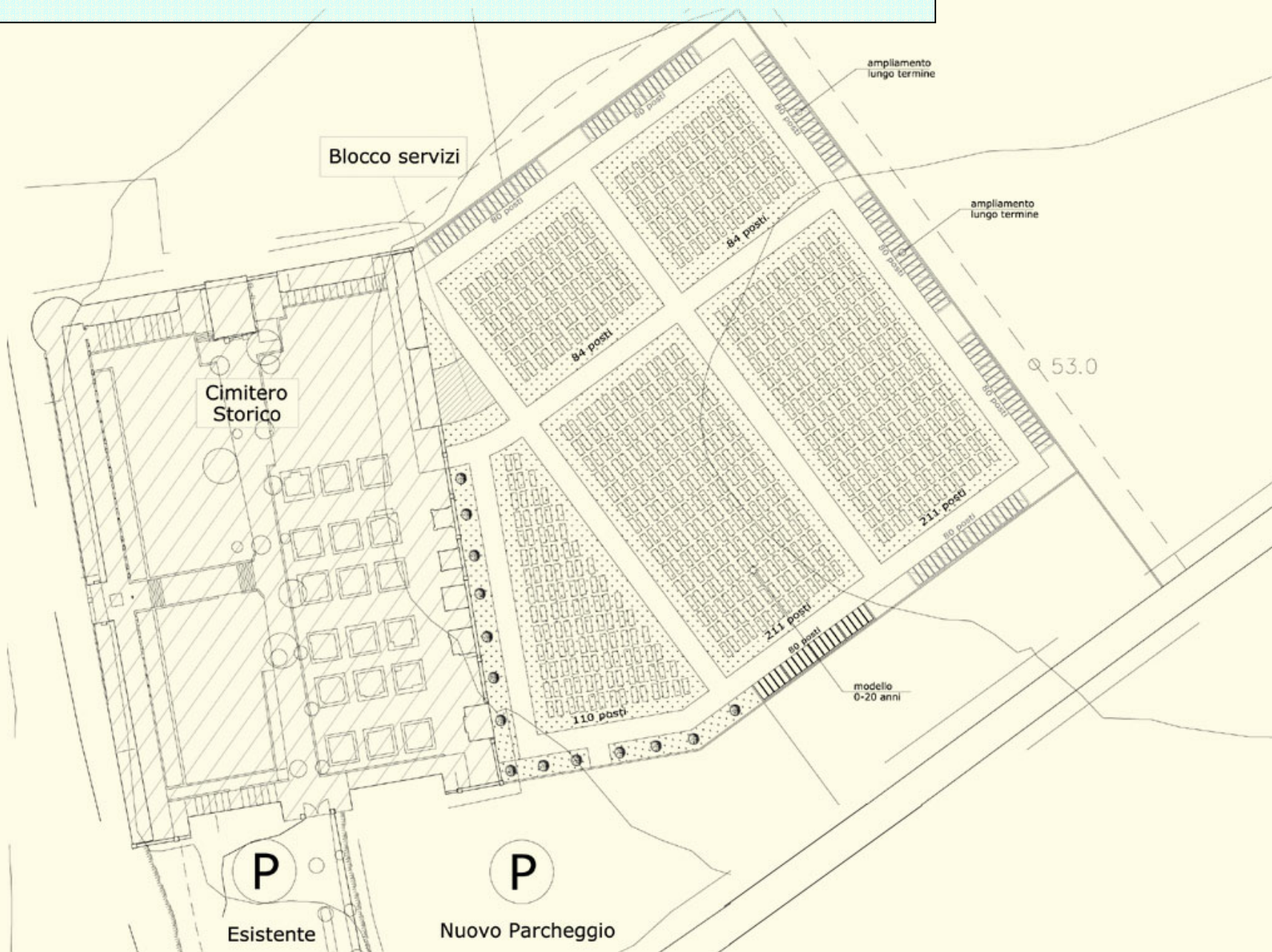




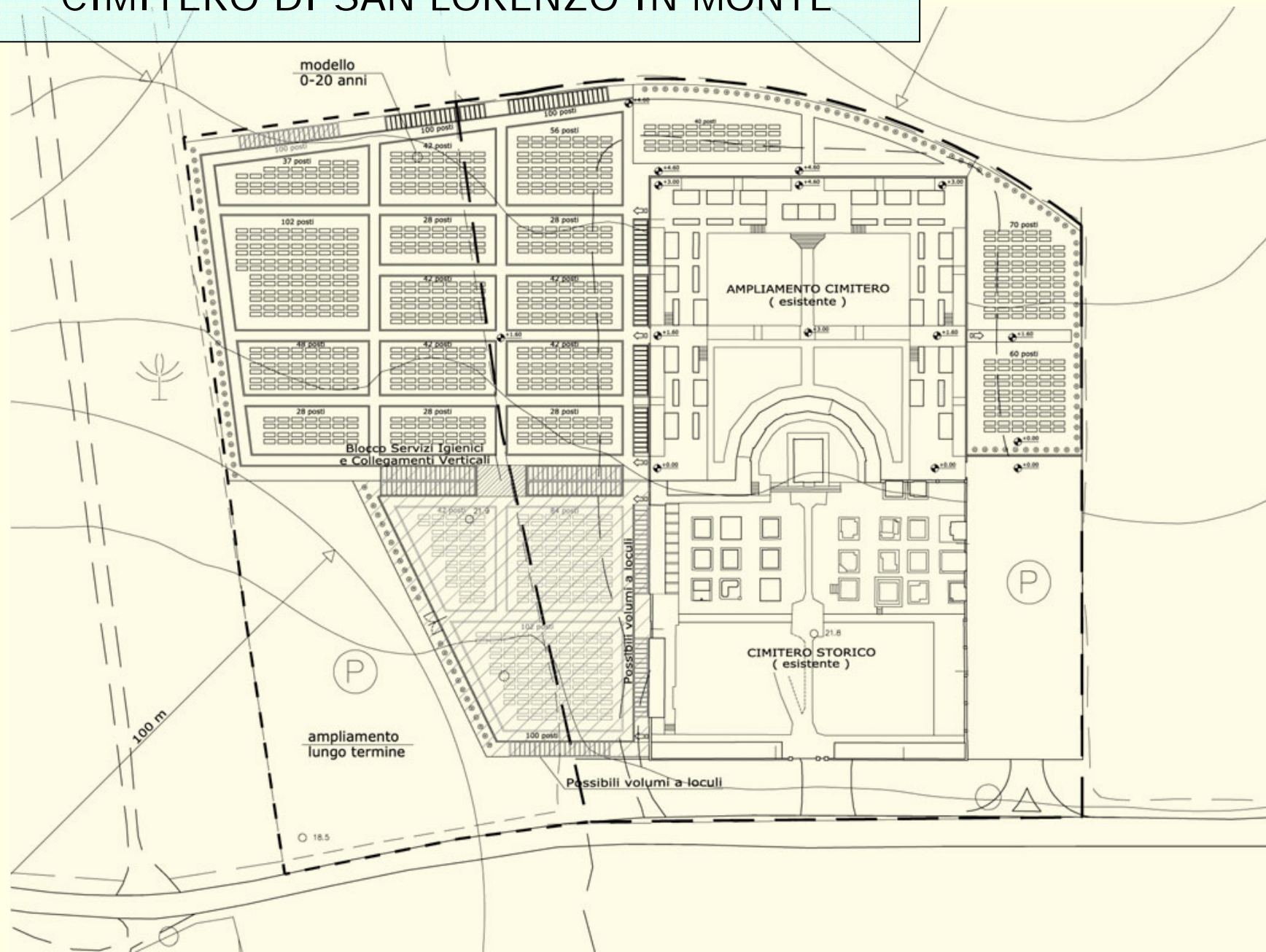
# CIMITERO DI SANTA GIUSTINA



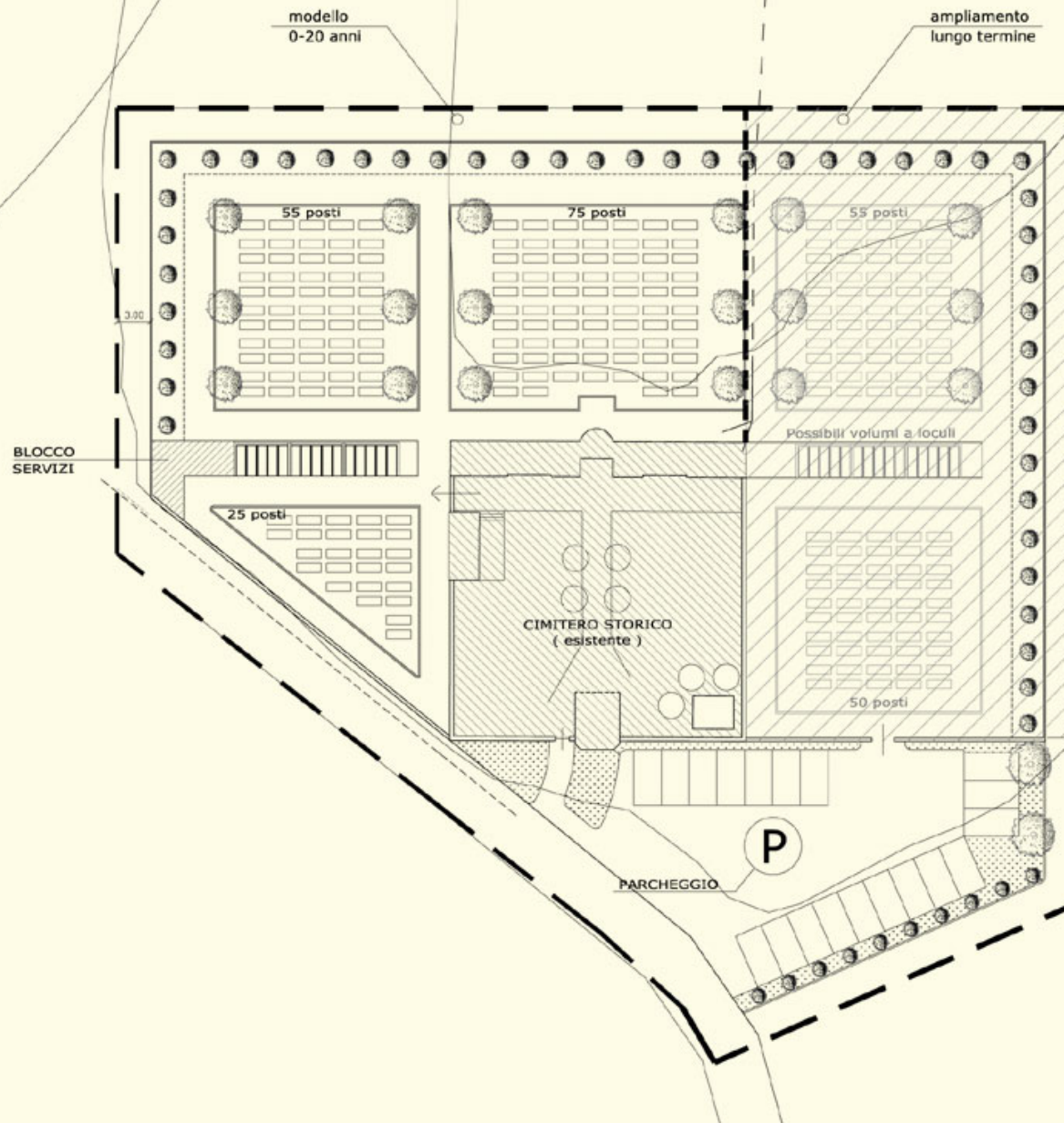
# CIMITERO DI SAN LORENZO IN CORREGGIANO



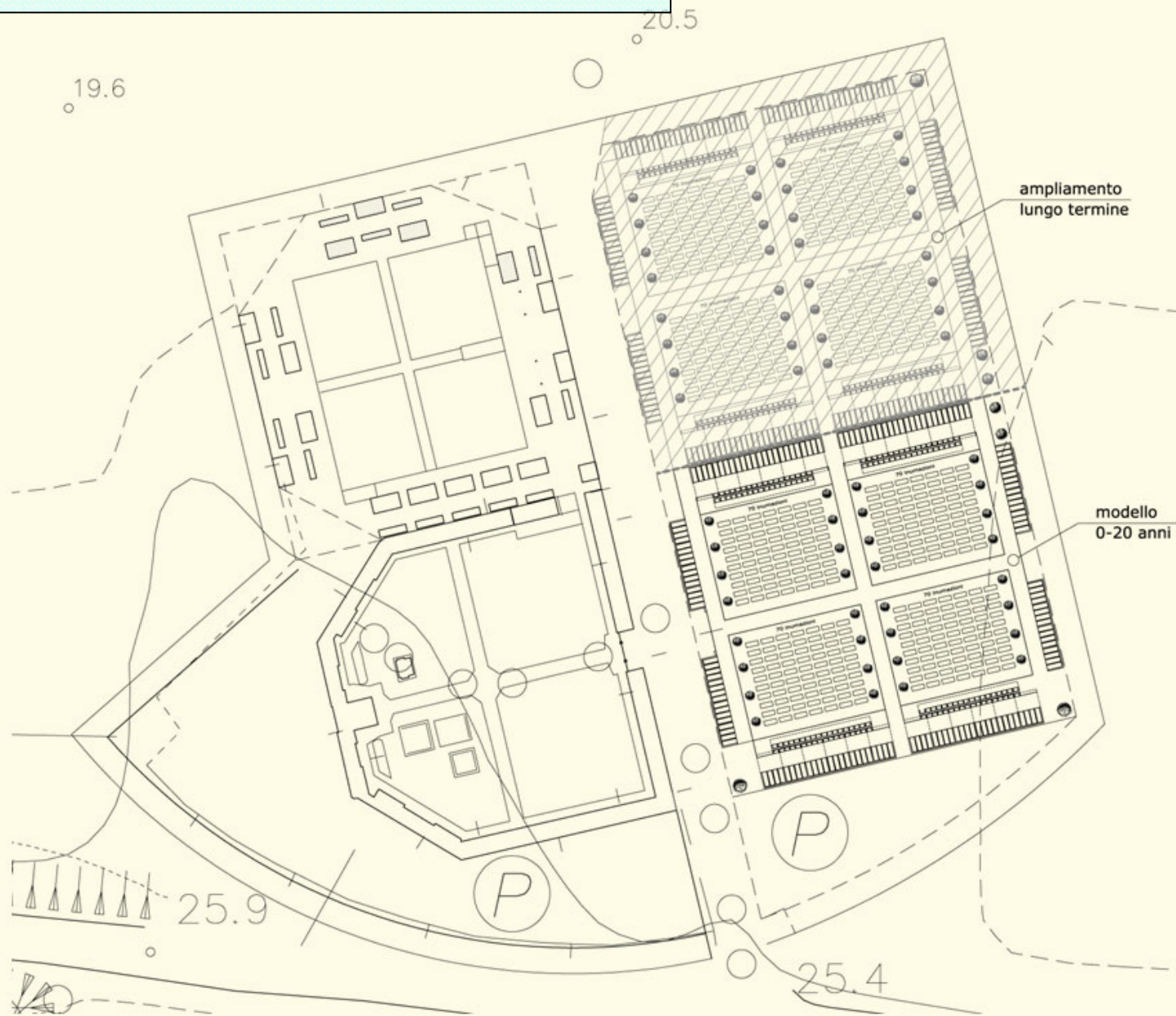
# CIMITERO DI SAN LORENZO IN MONTE



# CIMITERO DI SAN MARTINO IN XX



# CIMITERO DI SAN VITO



# PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE

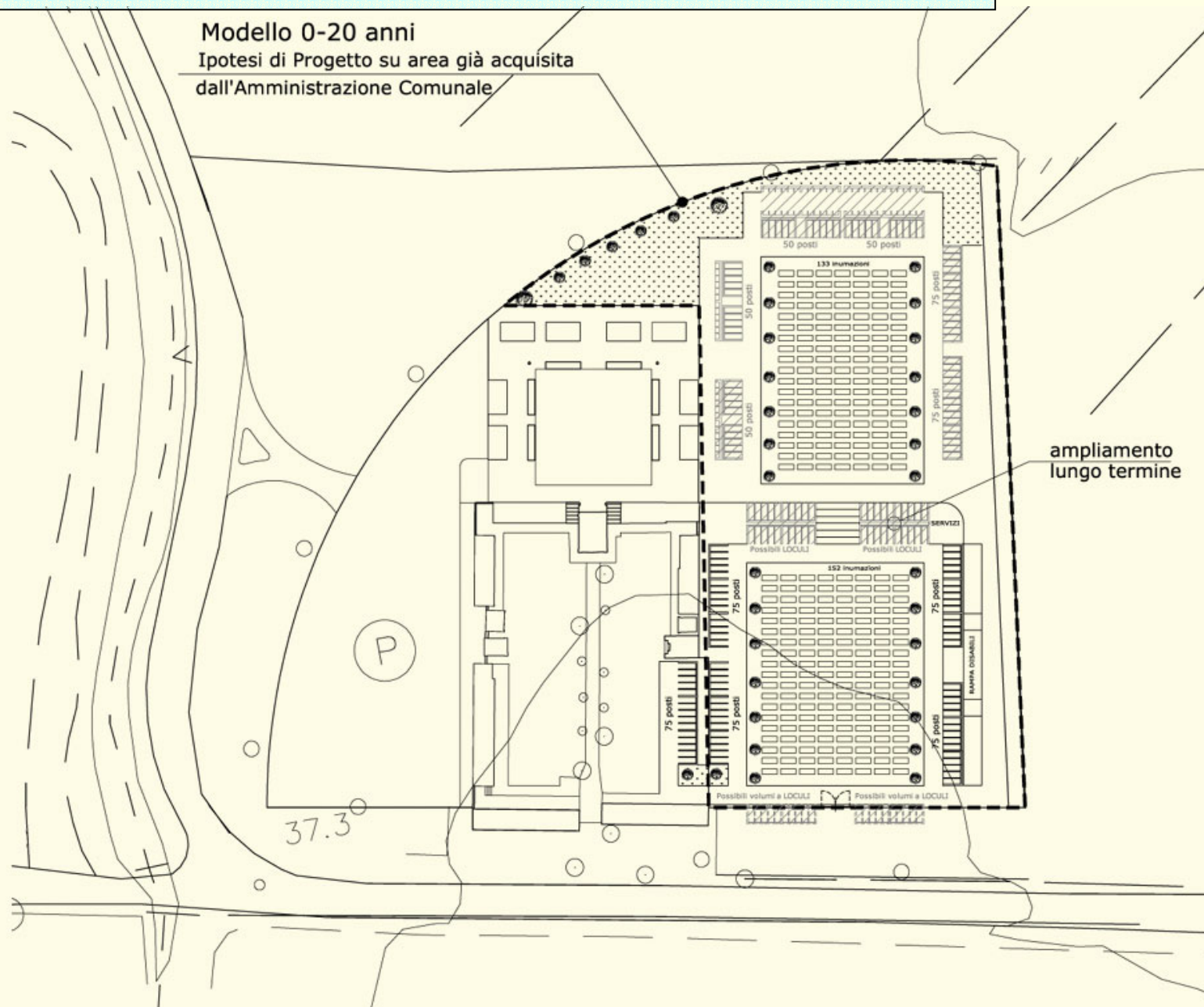


## 10- CIMITERO DI SANTA MARIA IN CERRETO

- VENGONO PROPOSTE LE STESSE VALUTAZIONI PER LE PRECEDENTI STRUTTURE DEL FORESE, MA DI FRONTE AD UN IPOTETICO AMPLIAMENTO DEL 1^ SCENARIO DI MEDIO TERMINE CHE PORTEREBBE A COPRIRE UN FABBISOGNO MOLTO SUPERIORE A QUELLO RICHIESTO NEL LUNGO TERMINE, SI E' SCELTO DI NON AMPLIARE ULTERIORMENTE L'AREA COME PREVISTO NELLO SCENARIO 1^, VERIFICANDO CHE LA SOLA AREA GIA' IN POSSESSO DALL'AMMINISTRAZIONE E' IN GRADO DI SODDISFARE IL MEDIO E IL LUNGO PERIODO
- REALIZZAZIONE IN UN PRIMO TEMPO DI TUTTI I CAMPI DI INUMAZIONE E DI UNA SOLA PARTE DEI MANUFATTI DA DESTINARE ALLA TUMULAZIONE: SI COPRIRA' COSI' IL FABBISOGNO DI POSTI SALMA PER IL PERIODO 0-20 ANNI
- SUCCESSIVAMENTE SI PROGRAMMERA' LA REALIZZAZIONE DEI RIMANENTI MANUFATTI PER COPRIRE IL LUNGO PERIODO

# CIMITERO DI SANTA MARIA IN CERRETO

Modello 0-20 anni  
Ipotesi di Progetto su area già acquisita  
dall'Amministrazione Comunale



ampliamento  
lungo termine

# PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE



## 11- CIMITERO DI SAN MARTINO MONTE L'ABATE

- VISTA LA PARTICOLARE COLLOCAZIONE TERRITORIALE E IL PREGIO AMBIENTALE DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO, TALE STRUTTURA NON VIENE PROPOSTA PER ULTERIORI AMPLIAMENTI DA FAR RIENTRARE NELLA PIANIFICAZIONE A MEDIO E A LUNGO TERMINE.
- IL CIMITERO, CON IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI IN CORSO, E' IN GRADO DI SODDISFARE IL FABBISOGNO RICHIESTO PER I PROX 7-9 ANNI: QUESTA RAPPRESENTA UN'ULTERIORE RAGIONE CHE, SOMMATA ALLA PRECEDENTE, CONFERMA LA SCELTA DI NON INSERIRLO NELLE STRUTTURE DA POTENZIARE, CON LA CONSEGUENZA CHE ALLA SUA SATURAZIONE LE RICHIESTE VERRANNO SODDISFATTE DAI CIMITERI VICINI.



# CIMITERO DI SAN MARTINO MONTE L'ABATE



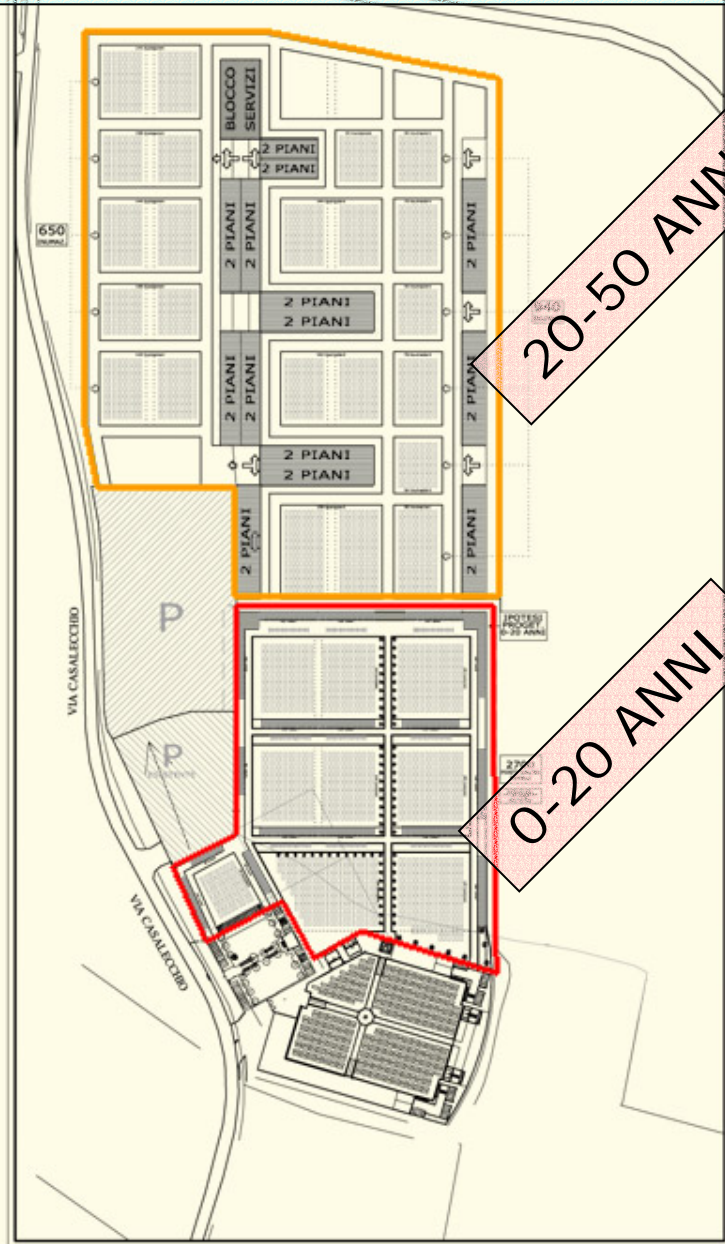
# PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE



## 12- CIMITERO DI CASALECCHIO

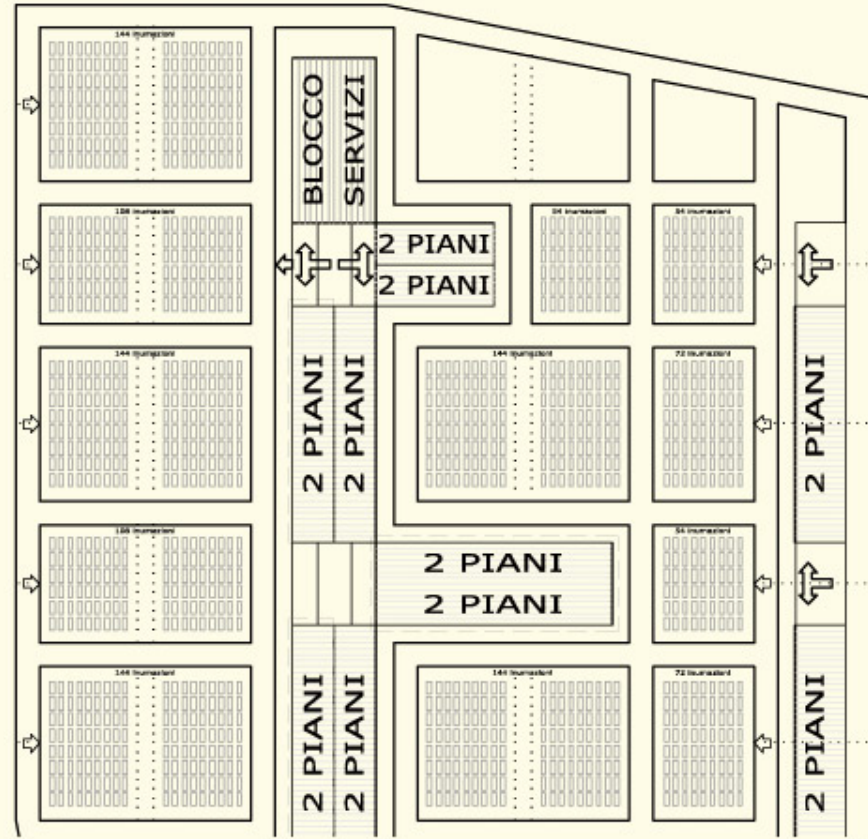
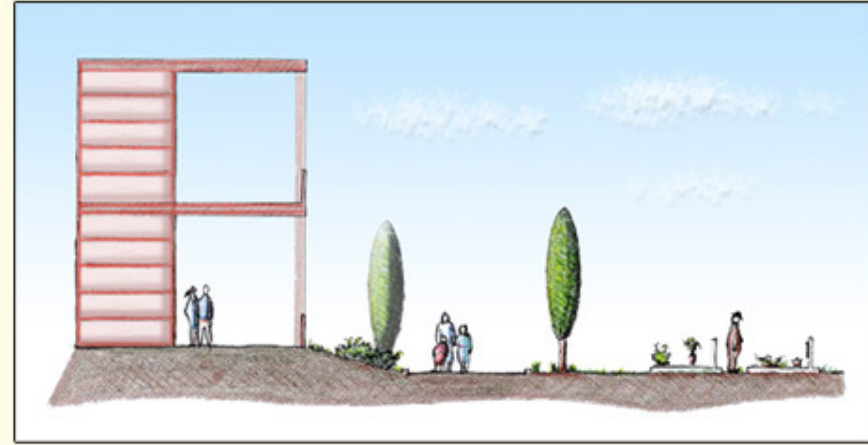
- VISTA L'UBICAZIONE A RIMINI SUD E L'INSERIMENTO IN UN CONTESTO CHE PERMETTE MAGGIORI MARGINI DI AMPLIAMENTO SENZA PREGIUDICARE IN MODO IRREVERSIBILE IL TERRITORIO INTERESSATO, LA STRUTTURA SI PRESTA AD ESSERE SVILUPPATA IN MODO DA SOPPERIRE ALLE PROSSIME CARENZE DEL CIMITERO CIVICO E RAPPRESENTARE UNA POSSIBILE ALTERNATIVA PER UN MINORE IMPATTO TERRITORIALE DELLA NUOVA STRUTTURA CIMITERIALE.
  
- IL CIMITERO VIENE PENSATO CON UNA DOPPIA POTENZIALITA':
  - 1) ACCOGLIERE I POSTI SALMA NEL MEDIO E LUNGO TERMINE SECONDO LA DINAMICA CONSOLIDATA STORICAMENTE
  - 2) CONSENTIRE ALL'AMMINISTRAZIONE LA DOTAZIONE DI DUE STRUTTURE UBICATE UNA A RIMINI SUD E L'ALTRA A RIMINI NORD, IN GRADO DI ACCOGLIERE I POSTI SALMA CHE NEL PERIODO 20-50 ANNI NON POTRANNO ESSERE DESTINATI AL CIMITERO CIVICO, PERCHE' SATURO.

# CIMITERO DI CASALECCHIO



20-50 ANNI

0-20 ANNI



# PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE CIMITERIALE



## 13- NUOVA STRUTTURA A RIMINI NORD

- NELLA COSTRUZIONE DEI MODELLI E' POSTA IN EVIDENZA LA NECESSITA' DELLA PIANIFICAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA A RIMINI NORD IN GRADO DI SOPPERIRE ALLA SATURAZIONE DEL CIMITERO CIVICO E MONUMENTALE PREVISTA NEI PROX 6-7 ANNI.
- IL SETTORE LL.PP. PROPONE UNA SERIE DI PLANIMETRIE CHE COMPORTANO LA DEFINIZIONE DI DUE MODELLI IN GRADO DI AFFRONTARE ENTRAMBI LE ESIGENZE DEL MEDIO E LUNGO TERMINE E STRUTTURATI SULLA BASE DELLE CONSIDERAZIONI SUL CIMITERO DI CASALECCHIO

### PRIMO MODELLO:

Utilizza un'area maggiore rispetto all'altra proposta e ipotizza una struttura con **due** piani fuori terra con minore impatti visivi e fruibilità

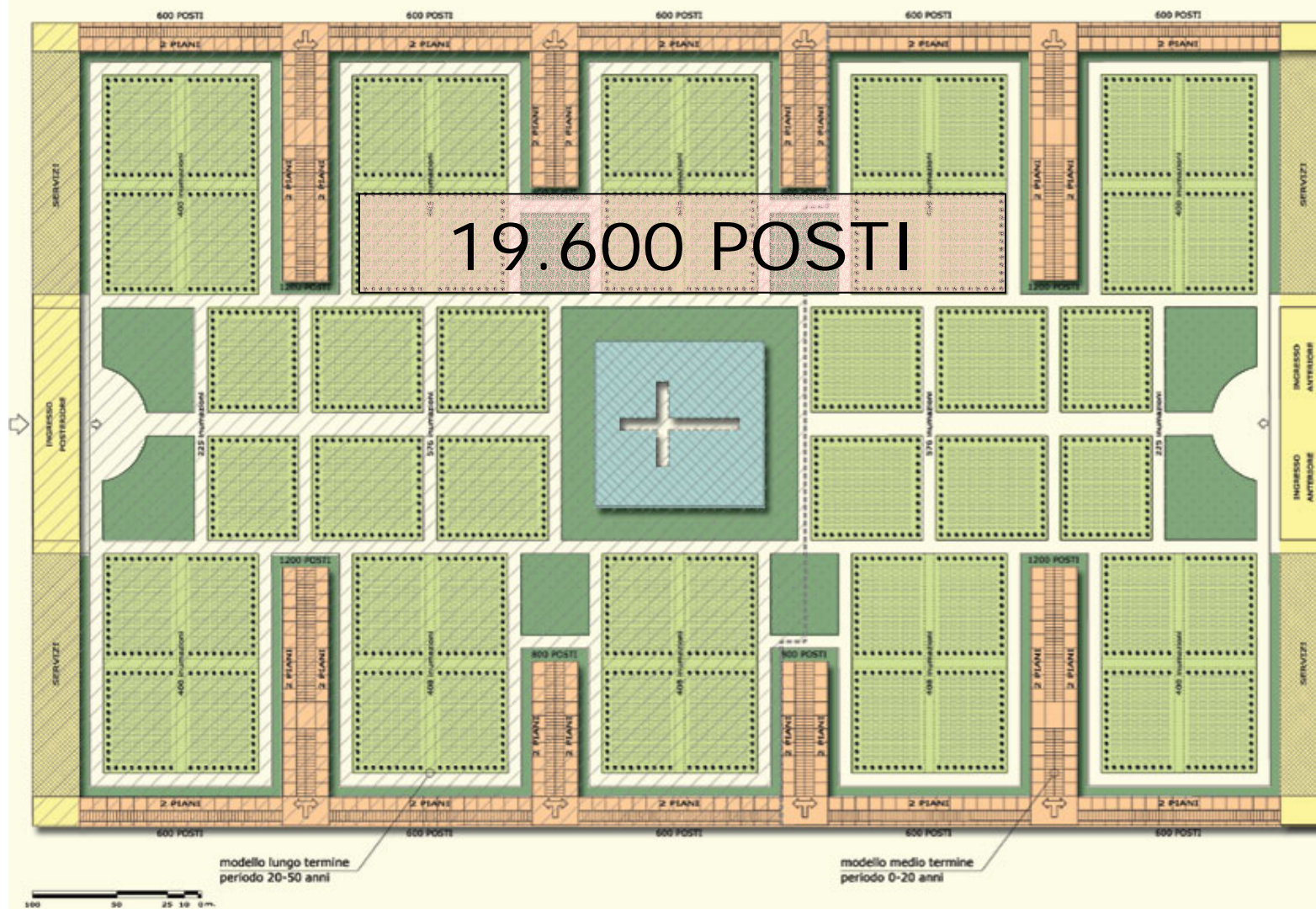
### SECONDO MODELLO:

Nasce dall'esigenza di limitare il più possibile l'ampliamento della Nuova Struttura a Rimini Nord, da inserire in un contesto antropizzato tale da provocare l'apposizione di precisi vincoli. Sono previsti corpi di fabbrica con **tre** piani fuori terra

ENTRAMBE LE PROPOSTE PENSATE CON CRITERI PROGETTUALI RIGOROSI CHE, PARTENDO DA ASSI PEDONALI REGOLARI, CON AMPI SPAZI PER SERVIZI E PER IL VERDE, SVILUPPANO AREE DA DEDICARE AI POSTI SALMA IN MODO MODULARE E RIPETITIVO PER FACILITARE LA SCELTA PIU' ADATTA E OPPORTUNA, LIMITANDO LE VALUTAZIONI A SEMPLICI CRITERI DI CAPACITA' RICETTIVA, IMPATTO TERRITORIALE E CAPACITA' DI SVILUPPO DELLA STRUTTURA.

# PROGETTO COMPLESSIVO – SOLUZIONE 2 PIANI –

IPOTESI PROGETTUALE 0-50 anni



**IPOTESI PROGETTUALE:**  
Nuova Struttura Cimiteriale  
Area: 240 x 385 m. = 92'400 mq



8 blocchi scala e servizi  
2 Ingressi con Uffici e Servizi

14 campi di inumazione:  
TOTALE 5600 INUMAZ.

- Edifici a 2 piani  
per migliorare l'impatto visivo:

TOTALE 14000 LOCULI

TOTALE 19600

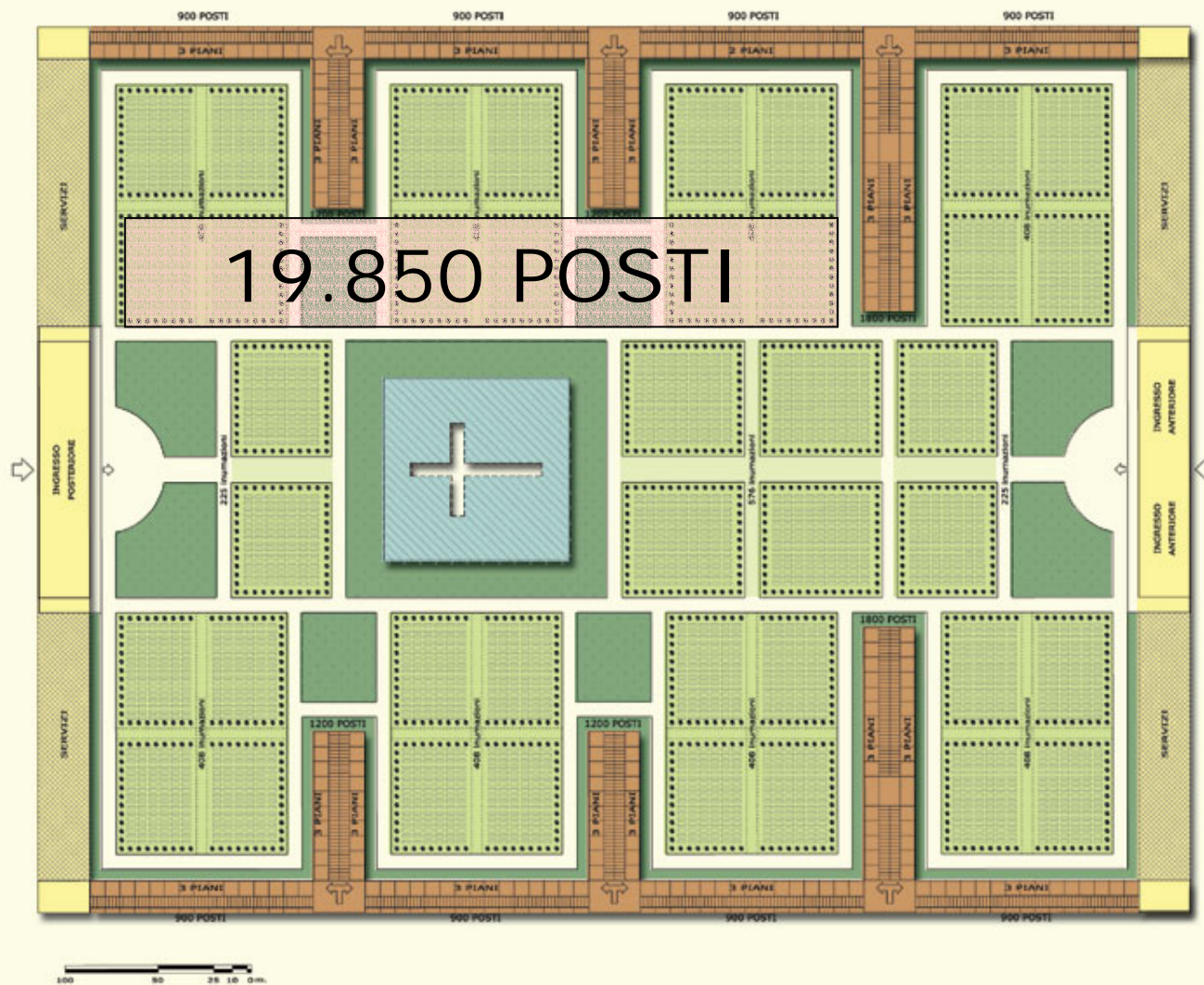
- distribuiti in:  
29% Inumazione  
71% Loculo

AREA: 240x385=92.400 mq.

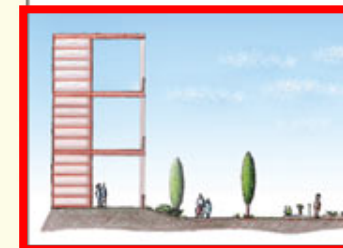
NUOVO CIMITERO URBANO RIMINI NORD

# PROGETTO COMPLESSIVO – SOLUZIONE 3 PIANI –

IPOTESI PROGETTUALE 0-50 anni



IPOTESI PROGETTUALE:  
Nuova Struttura Cimiteriale  
Area: 240 x 310 m. = 74'400 mq



6 blocchi scala e servizi  
2 Ingressi con Uffici e Servizi

11 campi di inumazione:  
TOTALE 4250 INUMAZ.

- Edifici a 3 piani  
di maggior impatto visivo:

TOTALE 15600 LOCULI

TOTALE 19850

- distribuiti in:  
21% Inumazione  
79% Loculo

AREA: 240x310=74.400 mq.

NUOVO CIMITERO URBANO RIMINI NORD